FORD HYBRID
Ablondi.it
BAREGGIO 02.90361145
CORBETTA 02.97271485
NOVARA 0321.464006

LOGOS

www.logosnews.it

FORD HYBRID
Ablondi.it
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17
CORBETTA S.S. 11 MI-NO
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490

Numero 3 - Anno 14 - Sabato 22 febbraio 2020 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



...quando l'arte si fa strada

zerosei
È nato un amore per sempre!

Da oltre 40 anni tutto per il tuo bambino

OFFERTA Tutto a **€789,00**
Trio completo
composto da **CARROZZINA**, **PASSEGGINO** completo di cappottino, coprigambe, parapioggia, borsa, **POLTRONCINA AUTO** 0/13kg
Letto in legno con cassetto
a scelta nei colori naturale, ciliegia, bianco, avorio, noce antico
Fasciatoio con vaschetta, **Poltroncina auto 0/4 anni**



- Carrozzine
- Passeggini
- Lettini
- Fasciatoi
- Abbigliamento

e tanto altro!

Consegna e montaggio GRATUITI

ZERO SEI
Via Manin 2, **Buscate** (MI)
Tel./Fax: 0331.801480
www.zeroseibimbi.com
06bimbi zeroseibuscate

TI ASPETTIAMO
ANCHE DOMENICA 16 E DOMENICA 23

CITROËN

POTEVAMO CREARE UNA SOLA CITROËN C3 NE ABBIAMO CREATE 33.



CITROËN C3
CON 33 COMBINAZIONI COLORE

CITROËN ADVANCED COMFORT

3 tinte per il tetto
9 tinte carrozzeria
4 rivestimenti interni
Con o senza Airbump®
11 sistemi di aiuto alla guida

DA **9.950€**

INSPIRED BY YOU

Citroën preferisce TOTAL. Citroën C3. Consumo su percorso misto: 3,2 - 4,8 l/100km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: 85 - 109 g/km.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio su CITROËN C3 LIVE 83CV S&S a partire da 9.950€. IVA e messa su strada incluse. Offerte promozionali valide in caso di permuta o rottamazione riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 29 febbraio 2020 ed immatricolati entro il 29 febbraio 2020 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo. * Maggiori informazioni su citroen.it

NUOVI MOTORI EURO 6.2
DISPONIBILI ORA*

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

www.logosnews.it ▶ La protesta dei lavoratori di Air Italy nella sede di Malpensa

Air Italy in liquidazione: a terra gli aerei e 1500 lavoratori

Mobilitazione dei dipendenti. "Situazione che è l'epilogo di un accordo ingiusto che ci è stato imposto nel 2016"

La notizia arriva mentre tutti sono impegnati nelle normali e quotidiane attività: "Air Italy in liquidazione". E, subito, allora e inevitabilmente, scatta la mobilitazione. "Una sensazione bruttissima - dicono - Situazioni che, purtroppo, riviviamo, in quanto la crisi va avanti da anni, attraverso varie fasi ed arrivando, oggi, all'epilogo di un accordo ingiusto che ci è stato imposto nel 2016, alla presenza dell'allora Governo. Abbiamo provato nel tempo a sensibilizzare le istituzioni e gli enti, con comunicazioni, lettere e comunicati, perché, ovviamente, vedevamo che c'era qualcosa che non quadrava, tra proclami roboanti di un progetto che non sembrava realizzabile con le tempistiche che venivano dichiarate". Tassello dopo tassello, insomma, si è giunti alla scorsa settimana, quando, tramite una lettera, il personale è stato informato di ciò che stava accadendo e sarebbe accaduto. "Un progetto che nasce quattro anni fa con degli accordi (sostenuti anche dal Governo di quel periodo) molto onerosi per i lavoratori e che avevano comportato, già allora, all'incirca 1200 esuberi nella Meridiana che, poi, in un secondo momento assorbì Air Italy, diventando, appunto, la nuova Air Italy - continua Rosario Cacciuottolo (Uil Trasporti Assistenti Voli) - È da lì, pertanto, che bisogna partire, dai proclami e dagli annunci in pompa magna fatti e rifatti, secondo i quali nell'arco di 5 anni la compagnia sarebbe arrivata ad avere una flotta di 50 aeroplani per 10 mila dipendenti e un'offerta di posti per 10 milioni di passeggeri. Tutto questo, ovviamente, non si è realizzato, dal momento che, dopo solo 2 anni (dal 2018 all'altro giorno), la faraonica proposta si è miseramente arenata, con l'annuncio della messa in liquidazione". Una vera e propria 'doccia fredda'. "Esattamente - ridabisce Cacciuottolo - I vari equipaggi erano sparsi in giro per il mondo quando è arrivata la lettera che annunciava la situazione e, così, in fretta e furia, hanno dovuto chiudere i bagagli e prendere i primi voli per rientrare alla base". Senza dimenticare (la cosa più importante) i numeri. "In totale sono 1500 dipendenti coinvolti, tra naviganti e personale di terra. Cifre che si sono create conglobando la parte residua della Meridiana con quella che già esisteva della cosiddetta 'vecchia' Air Italy. Adesso, allora, stiamo compiendo e faremo tutti i passi necessari e specifici: una cosa, comunque, è certa, ossia era da mesi che le organizzazioni sindacali denunciavano segnali premonitori di quanto, poi, purtroppo è accaduto, trovando di fronte una dirigenza latitante e che non rispondeva ai nostri inviti a discutere di problematiche che, man mano, diventavano sempre più evidenti".





In Breve da Milano

Solo Milano ha tenore di vita 'europeo'



Pochi altri numeri aiutano a comprendere il declino economico italiano come quelli sul tenore di vita delle persone nelle grandi città. Gli ultimi, aggiornati qualche giorno fa dall'agenzia europea di statistica, mostrano che ormai fra le tante grandi aree metropolitane del continente soltanto una italiana - Milano - risulta fra le prime venti.

Renato Pozzetto 'lancia' i 176 nuovi treni Trenord

"Il treno è sempre il treno". È stato diffuso lo spot di Trenord con Renato Pozzetto, ispirato alla celebre scena del film cult 'Il ragazzo di campagna'. Il video è stato realizzato per lanciare l'arrivo dei 176 nuovi treni in Regione Lombardia. "Renato Pozzetto protagonista di un viaggio sul nuovo treno, il Caravaggio, entrato in servizio pochi giorni fa sulla linea lombarda Milano-Como", si legge nella pagina Linkedin dell'azienda. Le riprese erano state effettuate a gennaio alla stazione ferroviaria di Ceriano Laghetto.



LUCIA ORNAGHI
PARRUCCHIERA

SE ESCI TARDI DAL LAVORO... noi TI ASPETTIAMO!
Se anche tu esci spesso tardi dal lavoro e vuoi avere il **sabato libero da impegni** abbiamo la **soluzione per TE**: dal 2 MARZO il **martedì chiuderemo alle ore 20.30**.

Quindi i nostri **orari** sono:
martedì 9 - 12/ 14 - 20.30
mercoledì e giovedì 9 - 12/14 - 19
venerdì 8.30 - 19
sabato 8 - 18

Ti aspettiamo
Lucia, Serena e Barbara

Piazza S. Giorgio CUGGIONO Tel. 02 97240358 - WhatsApp 3384912555 Acconciature Ornaghi Lucia
è gradito l'appuntamento

Due in ospedale: non è Coronavirus

Gli episodi sono dei giorni scorsi. Attivate le procedure

La paura legata alla propagazione del nuovo Coronavirus è ormai diffusa e anche nel territorio dell'Alto Milanese tra notizie e falsi allarmi si sono verificate decine di voci di contagio, puntualmente smentite. Solo in questa settimana sono già due gli episodi, che hanno destato maggiore clamore, ma che si sono rivelati totalmente non attinenti all'eventuale infezione da Covid-19. Nel dettaglio, si fa riferimento ad una paziente proveniente dal territorio di Mesero, che, accusati alcuni sintomi, lunedì si è recata presso il polo ospedaliero di Cuggiono. All'atto dell'anamnesi si riporta che la donna abbia riferito alcuni contatti con persone di provenienza cinese. La paziente è stata trasferita per ulteriori e più approfonditi controlli presso l'ospedale di Legnano, indicato da Regione Lombardia come polo attrezzato per la presa in carico di casi di contagio da Coronavirus, ma è stata dimessa con la diagnosi di una forte virosi. Test relativo al contagio da Covid-19: negativo. Il secondo e nuovo possibile caso, invece, è riferito ad un paziente che di recente aveva trascorso un periodo in Thailandia con la famiglia. L'uomo, visitato al Pronto Soccorso di Magenta è stato, come da procedura, trasferito al reparto di malattie infettive di Legnano per un controllo più dettagliato. La diagnosi è stata la medesima: malattia virale. Test relativo al contagio da Covid-19: negativo. Dunque, nessun caso di Coronavirus nel territorio lombardo, ma la conferma, quella sì, che la task-force messa in atto da Regione Lombardia funziona.



"Grazie a tutti voi per il sostegno"

Oltre 2000 euro i fondi raccolti da Croce Azzurra

Oltre 2000 euro i fondi raccolti durante le feste natalizie, che hanno permesso alla Croce Azzurra di Buscate di acquistare i nuovi dispositivi appena arrivati. "È con immensa soddisfazione che ringraziamo tutti coloro che, nell'attesa del Natale, sono passati dal nostro banchetto al Bennet di Vanzaghello per farci impacchettare i regali, per una piccola donazione senza chiedere nulla in cambio, per offrirci un caffè o un aperitivo oppure semplicemente per salutarci e chiacchierare. È grazie a voi che ora i soccorritori di Croce Azzurra potranno utilizzare i nuovi rilevatori di monossido, le nuove cinghie per la barella e il sondino per misurare la saturazione di ossigeno nel sangue dei pazienti, per un totale di oltre 300 euro. Non vediamo l'ora di impegnare il resto dei fondi per nuovi progetti fondamentali per la nostra associazione. Grazie a tutti voi e ai nostri volontari per questo piccolo grande traguardo raggiunto insieme".



Ospedali in lutto per la scomparsa del professor Bombelli

Lutto negli ospedali ASST Valle Olona. È morto il professor Renato Bombelli, ortopedico e traumatologo di fama internazionale, 97 anni, legnanese, che ha portato il nome dell'ospedale di Busto Arsizio in tutto il mondo grazie agli studi di biomeccanici e alle tecniche chirurgiche innovative per la coxartrosi e altre patologie dell'anca. La sua scuola è continuata nel solco dell'innovazione grazie al suo allievo, il dottor Marco Merlo, direttore dell'unità operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale bustese. "Il professor Bombelli, primario dal 1960 al 1992 della Divisione di Ortopedia e Traumatologia del nosocomio di Busto, è stato un pioniere della chirurgia dell'anca". La Direzione ASST Valle Olona fa suo il ricordo e il dolore per la scomparsa.





Vigevano-Malpensa: arriva il presidente Fontana

Il governatore della Lombardia, sabato scorso, era in Comune a Robecco sul Naviglio



di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



"Tutti i motivi che sono stati mossi dai comitati del 'No' contro l'opera sono stati respinti", così Attilio Fontana, in una conferenza a Robecco sul Naviglio, ha voluto spazzare via tutti i dubbi relativi alla realizzabilità della cosiddetta 'Vigevano-Malpensa', a seguito della bocciatura da parte del Tar del progetto in essere. "L'unica richiesta accolta è un puro formalismo ed è legata ad alcuni espropri non conformi. Ma, aggiunge il presidente di Regione Lombardia, "Non dimentichiamo che la valutazione d'impatto dell'opera era stata ottenuta per un progetto più complesso di quello realmente approvato". Dunque, una criticità di carattere burocratico, che non evolverà in alcun appello al Consiglio di Stato, in virtù del fatto che Regione Lombardia non è stata condannata, perciò non ha necessità di ricorrere per una sentenza contraria. "È un problema assolutamente risolvibile" ed è dovuto sostanzialmente ad un conflitto tra due Ministeri, quello delle Infrastrutture e quello dell'Ambiente, che hanno lavorato su posizioni confliggenti. L'opera, che sarebbe determinante per il tessuto economico e produttivo di tutto un bacino, che va dal vigevanese passando per la Lomellina sino allo scalo internazionale, è stata inserita nelle realizzazioni strategiche per le Olimpiadi 2026 di Milano-Cortina e, a maggior ragione, rimane nelle priorità della Regione. La soluzione che si prospetta da qui in avanti è quella di un lungo, e già intrapreso, lavoro di interlocuzione con i Ministeri, al fine di condurli ad una posizione comune e realizzare l'opera, evitando ulteriori rinvii. "Adesso - conclude Massimo Garavaglia - la 'palla' è tutta in mano ai Ministri e confidiamo che venga risolto questo formalismo, sbloccando i cantieri e offrendo la possibilità al territorio di generare PIL per circa mezzo miliardo nei due anni successivi alla costruzione. Si rispetti la volontà del popolo - ribadisce - a meno che non sia una precisa scelta politica, allora se ne assumano le responsabilità".





Il consigliere regionale di 'Noi con l'Italia', Luca Del Gobbo: "È come tornare agli anni della Boffalora-Malpensa"

La mente che, inevitabilmente, torna indietro ad alcuni anni fa. E, in fondo, diversamente forse non avrebbe potuto essere, perché Luca Del Gobbo, oggi consigliere regionale di 'Noi con l'Italia, era sindaco di Magenta quando nel territorio le attenzioni erano concentrate su quella che, poi, sarebbe diventata la cosiddetta 'Boffalora-Malpensa'. Se, prima, era stato, appunto, il collegamento tra l'aeroporto della provincia di Varese con il Magentino, adesso ecco invece la 'Vigevano-Malpensa': due strade che, per tutto ciò che sta attorno, hanno certamente una serie di punti in comune. "Già, proprio così - spiega Del Gobbo - Non nego che la situazione attuale mi riporta a quei momenti e penso che dovremmo imparare un po' dall'esperienza. Ricordo, infatti, quando nel 2002 sono stato eletto primo cittadino, i comitati del 'No' che parlavano di una ferita indelebile all'interno della nostra zona e di un'infrastruttura che non serviva. Bene, andiamo oggi ad analizzare la 'Magenta-Malpensa': ci permette di unire velocemente tra di loro i territori (basti pensare come, una volta, per arrivare a Castano ci voleva all'incirca mezz'ora, ora, invece, in 10-15 minuti massimo ci siamo; oppure pensate a Marcallo con Casone, un Comune simile a Robecco sul Naviglio, attraversato da traffico pesante, inquinamento, smog e che, grazie a questa strada, ha visto una significativa diminuizione in tale senso). Pertanto, mentre in Cina ci dicono che in 10 giorni riescono a costruire un ospedale da mille posti, in Italia, dopo 20 anni, siamo sempre qui a parlare di progetti e non abbiamo ancora visto il via di un collegamento che, come ha ribadito il presidente Attilio Fontana, non è importante solo per la nostra area, bensì è fondamentale per Regione Lombardia". Una posizione chiara e precisa, dunque, quella del consigliere di 'Noi con l'Italia'. "Sono convinto che la 'Vigevano-Malpensa' ci servirà, intanto, per rendere alcune realtà, come appunto Robecco, assolutamente vivibili e non inquinate dal traffico pesante; poi, guardiamo ai nostri presidi ospedalieri (Magenta e Abbiategrasso): anche in questo caso, la velocità del collegamento renderebbe più facile gli accessi ai pronto soccorso ed ai vari servizi a disposizione. In ultimo, ce lo ricorda pure AssoLombarda, il territorio da Magenta a Vigevano ha perso il 30% delle imprese, ossia vuol dire che il 30% di persone non ha più un posto di lavoro e deve spostarsi altrove. Ecco noi sappiamo che quando ci sono grandi infrastrutture, arrivano nuovi insediamenti. Per questo, lo ribadisco, non ho mai avuto dubbi sul fatto che si tratti di un'opera che porterà benefici per tutta l'area che gravita attorno a noi".







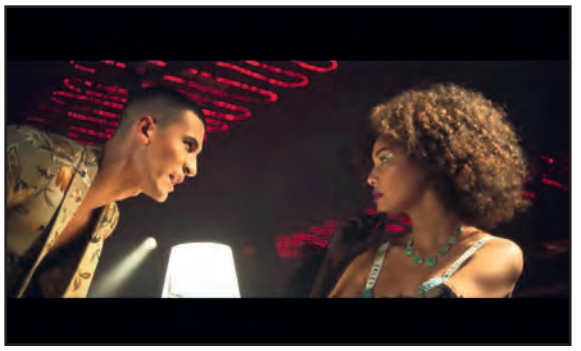
Nicolò e Dennis nel video di Gualazzi

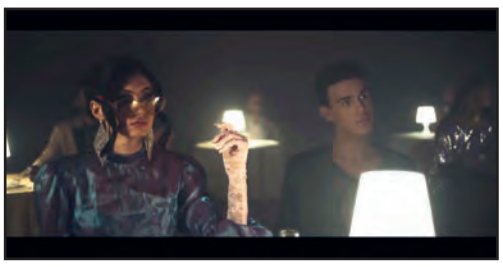
L'insegnante e l'allievo del Centro Danza di Maura Paparo

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



Un'inquadratura in penombra, dita che battono sui tasti di un pianoforte, i tavolini di un locale con un pubblico immobile... è l'inizio del video di 'Carioca', il brano che Raphael Gualazzi ha portato sul palco del Festival di Sanremo. E che vede protagonisti Dennis Coghene, allievo del Centro Danza di Maura Paparo di Magenta, e Nicolò Besozzi, insegnante di hip hop della scuola. Sulle note della coinvolgente opera ultima del cantautore di Urbino, Nicolò si scatena quasi preso da un ritmo interiore, fino a trovare "gli occhi scuri e pelle carioca" della bella protagonista del testo. "L'idea da trasmettere era proprio quella: la musica entra nel mio corpo sotto forma di energia e comincia a muoverlo, senza che io sia padrone dei movimenti - ci racconta lo stesso Nicolò - Mi hanno lasciato molta libertà, non c'era una vera e propria coreografia anche perché le ore di registrazione sono state pochissime". E com'è stato sentire in anteprima una canzone 'top secret'? "In questo genere di progetti, agli addetti ai lavori il brano viene inviato in anticipo. Ovviamente, però, si firmano un sacco di carte e clausole di riservatezza con le case discografiche. Una sorta di segreto professionale". E Dennis? "È un mio allievo che si sta dedicando molto alla danza, sta studiando diversi stili e spera di trasformare questa sua passione in un lavoro. È un ragazzo che ha tante doti e devo dire che è stato molto bravo e professionale". E invece tu, da grande, che cosa vuoi fare? "Ballare per una star della musica come Janet Jackson o Missy Elliott. So che dovrei andare incontro a grossi sacrifici, forse in questo momento non sono pronto: sono appagato dalla professione di insegnante, gratificato dal ballare in una compagnia".





Bernate Ticino-Mesero: a 12 anni di distanza la rotonda sarà presto illuminata. L'annuncio dal sindaco Colombo

A 12 anni dalla sua realizzazione la rotonda tra Bernate Ticino e Mesero sarà presto illuminata. L'annuncio arriva direttamente dal sindaco bernatese Mariapia Colombo che ha raggiunto un accordo con Mesero. La rotatoria si trova sul territorio di Mesero, ma riguarda soprattutto i bernatesi. Da dodici anni a questa parte, quando venne realizzata, non è mai stata illuminata e diversi automobilisti la giudicano pericolosa. "Stiamo ultimando l'illuminazione del paese - ha spiegato il primo cittadino - Mesero si è detta disposta a collaborare per provvedere al 50% per sistemare anche i punti luce sulla rotonda e così, proprio in queste ore, andrà in Giunta l'integrazione del contratto in essere per la sistemazione degli impianti di illuminazione a Bernate". Sono 27 i punti luce a led che dovranno essere sistemati attorno alla rotatoria, 21 per il territorio di Mesero e gli altri per Bernate. "Naturalmente - conclude Colombo - si allungheranno i tempi per la conclusione dei lavori, stimati in circa 50 giorni complessivi rispetto a quanto inizialmente preventivato per la collocazione delle luci a led nei diversi punti del paese".





'Le Buone Forchette' per chi ha bisogno

Dai ristoratori un'iniziativa per la missione di 'Non di solo Pane'



di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it



Dai ristoratori un'iniziativa per chi ha bisogno. Si chiama 'Le Buone Forchette' e vede la partecipazione di cinque ristoratori del Magentino nel sostenere la missione di 'Non di solo Pane', il refettorio che garantisce un pasto gratuito, a chi ne ha bisogno, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, e presso il quale operano circa 250 volontari e l'Ambulatorio di Comunità. È stata presentata, sabato 15 febbraio, all'agriturismo Cascina Bullona di Pontevecchio. Come funziona, allora, l'iniziativa? Prevede che nel menù fornito dai ristoranti che partecipano alla proposta, vengano inseriti uno o più piatti solidali oppure, nel caso di menù fisso, sia creata una variante solidale. In entrambi i casi i menù verranno offerti a prezzo leggermente maggiorato e sarà proprio questa differenza ad essere devoluta a 'Non di solo Pane'. "Il senso di questa attività - spiega il parroco don Giuseppe Marinoni - è quello di non spegnere mai i riflettori su una problematica così importante come la povertà. Esistono importanti situazioni di bisogno da parte di famiglie, anche nella nostra zona, magari sconosciute. È un gesto simbolico che vuole mettere insieme i cuori". Andrea Cairati è stato un po' l'ispiratore dell'iniziativa ed è stato lui a moderare l'incontro all'agriturismo della Bullona. Oltre alla Bullona hanno aderito il ristorante pizzeria 'L'Incontro' e 'Bettycuore' a Magenta, il ristorante 'Da Lucrezia' di Castellazzo de' Barzi e la trattoria 'Da Resy' a San Martino di Trecate. Loghi ed immagini sono stati realizzati da Eugenio Ceriani, che ha mantenuto alcuni elementi conoscitivi basandosi sullo slogan 'Scegli il piatto più buono', che si presta a varie interpretazioni. La scelta della cascina Bullona per la presentazione dell'iniziativa non è casuale. Proprio alla Bullona la Vigilia di Natale del 2017 si svolse il pranzo solidale con gli ospiti del Refettorio e non solo. Stefano Viganò ricorda quel momento dal quale prese il via l'idea di collaborare attivamente. "Volevo capire come poter dare il mio contributo ad una iniziativa che ho apprezzato fin da subito - ha detto - e, soprattutto, come essere utile grazie al mio lavoro. Ho coinvolto le persone che lavorano all'agriturismo e, da parte di tutti, c'è stato grande entusiasmo".

Una professoressa giapponese in visita alla S. Caterina

In Giappone si sta attuando un piano governativo di implementazione dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'obbligo e, quindi, la Facoltà universitaria che si occupa di formare i docenti "è interessata a osservare contesti scolastici esteri nei quali questa implementazione è realizzata positivamente", ci racconta la professoressa Eri Osada, del Dipartimento Elementary Education, della Facoltà Human Development della Kokugakuin University di Tokyo, che sta seguendo un percorso di studi presso l'Università per Stranieri di Siena per approfondire la lingua italiana. Per questo ha dedicato alcuni giorni ad un tour nelle scuole primarie, facendo tappa venerdì 14 febbraio a Magenta, alla S. Caterina, dove è stata accompagnata da Silvia Minardi, docente ed esperta di metodologia e didattica delle lingue straniere, e da Lina Gauci, insegnante di inglese nella scuola magentina. La professoressa nipponica ha assistito a diverse lezioni: dalle forme e i colori in prima a una CLIL in palestra con una classe seconda, poi drammatizzazione ambientata al ristorante per la terza, ancora CLIL di storia sull'antico Egitto in quarta e, infine, in quinta, lezione sui sogni e le professioni. Una giornata realizzata in collaborazione con le insegnanti Fortunata Barni, Nicoletta Crimella, Lina Masu, Lucia Stefanino e Laura Gorlezza. L'attenzione si è soffermata, quindi, su quante ore di inglese vengono proposte alla scuola primaria, i materiali e le attività extra, come ad esempio alla S. Caterina, la presenza di madrelingua per tutte le classi e il corso di preparazione che terrà un insegnante della secondaria di primo grado, per la preparazione alla certificazione degli alunni di classe quinta del livello Movers. "È sempre alto nel nostro istituto l'interesse per le lingue straniere e l'inglese in particolare - spiega Davide Basano, dirigente scolastico dell'IC 'Carlo Fontana' - perché contribuiscono fortemente a creare il bagaglio europeo di cui i cittadini di domani hanno bisogno e nella scuola primaria trovano terreno fertile di entusiasmo e scoperta". Non è la prima volta che i giapponesi scelgono la città del Magentino: nel 2017 un'altra delegazione universitaria aveva fatto visita proprio alla S. Caterina.



Marcallo con Casone: un soggiorno climatico a Riccione

Un soggiorno climatico a Riccione, organizzato dal Comune di Marcallo con Casone: l'appuntamento è dal 30 agosto al 13 settembre, al costo di 800 euro. Quattordici giorni in pensione completa, per trascorrere qualche settimana in compagnia e relax. Le persone interessate sono invitate a ritirare la domanda di iscrizione presso l'ufficio protocollo (sede comunale di via Vitali 18). Le iscrizioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili. I partecipanti, infine, provvederanno al pagamento dell'intera quota di soggiorno direttamente presso l'hotel Imperiale.



Nuova associazione 'Ri-Parco'. Teresa Oldani presidente

Nasce la nuova associazione 'Ri-Parco' a Magenta. Domenica 9 febbraio si è svolta l'assemblea straordinaria dei soci presso l'area Ex Cral Novaceta per rilanciare l'iniziativa dell'associazione dopo la devastazione dello scorso 19 gennaio. I volontari hanno ripristinato appieno la sede: le spese per i lavori sono state sostenute grazie alla sottoscrizione cittadina, aiutata dalla riuscitissima "trippa" del 1 febbraio con la partecipazione di ANPI Magenta, e alla raccolta fondi tramite la piattaforma di crowdfunding SportSupporter, tuttora aperta. "Le nuove adesioni a Ri-Parco - spiegano i volontari - dimostrano il crescente consenso al progetto di rimettere l'area a disposizione di tutti i cittadini, con particolare attenzione ai giovani delle scuole magentine che vogliano utilizzare gli impianti sportivi". L'associazione si è rifondata e da ora ha sede ufficialmente nell'Ex Cral di viale Piemonte: la nuova rappresentante legale e presidente, in sostituzione di Orazio Maccarone recentemente scomparso, è Teresa Oldani. Nell'aprire i lavori, Domenico Cuzzocrea, socio di 'Ri-Parco' e responsabile ANPI di Magenta, ha voluto ricordare Orazio con un minuto di silenzio.





SUPER SCONTI

SUPER SCONTI

AM

ARREDO MIO

DESIGN

ARREDO ITALIANO





VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM E NON PERDERTI L'OCCASIONE DI UN FANTASTICO REGALO

CUCINE

LIVING

DIVANI

CAMERE

CAMERETTE

BAGNI

CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO

VIA VOLTA, 4 - 20010 MESERO (MI) | 320-3099806

Polo Unico Culturale: primi passi

Tra i grandi obiettivi dell'Amministrazione comunale

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Per usare un titolo, alla fine potrebbe benissimo essere "Qualcosa si muove", perché quel sogno, adesso, ha cominciato a diventare realtà. Un primo tassello, insomma, è stato posto e, passo dopo passo, allora, si lavorerà per dare in tutto e per tutto forma al cosiddetto Polo Unico Culturale. Già, una struttura interamente dedicata alla cultura, che si vuole far nascere, utilizzando gli spazi a disposizione accanto al Museo civico di Castano ed alla Villa Rusconi (sede del Palazzo municipale). "Proprio nei giorni scorsi - spiega l'assessore Luca Fusetti - c'è stato un primo incontro per dare vita a questo ambizioso, quanto stupendo progetto: la realizzazione di un luogo unico, che unisca biblioteca, uffici, laboratori, sale specifiche e lo stesso museo. Una proposta che, come Amministrazione comunale, vogliamo fortemente e che è tra gli obiettivi principali del nostro mandato. Siamo più che mai convinti, infatti, che sia fondamentale un'iniziativa per donare ulteriore valore e partecipazione, da una parte agli spazi, dall'altra, in parallelo, soprattutto ai contenuti di inestimabile importanza, come la via Crucis del Previati, che è già uno dei punti di forza del museo". Si è partiti, allora, con un sopralluogo nella struttura direttamente interessata, al fine di mettere 'nero su bianco' alcune idee e vagliare nel dettaglio la situazione. Quindi, si proseguirà con i successivi passaggi, fino ad arrivare al traguardo finale. "Non vi nascondo l'emozione provata nell'immaginare come cambierà questa realtà - conclude il sindaco Giuseppe Pignatiello - Sarà un fiore all'occhiello della nostra città, il centro da cui partiremo per la 'Rigenerazione Culturale' di Castano".





Corsi di difesa e workshop

Si riparte, anche in questo 2020, con gli ormai consueti corsi di difesa personale femminile, tattiche difensive e antiviolenza, promossi dall'Amministrazione comunale in unione con il comando di Polizia locale. Grande novità di quest'anno, poi, saranno dei workshop sulla legittima difesa con delle sessioni a numero chiuso rivolte alle donne, non solo residenti a Castano, ma anche dell'hinterland, che vogliono avvicinarsi alle discipline collegate al mondo del tiro sportivo, con stage teorico/pratico che si svolgeranno presso la sezione UITS Unione Italiana Tiro a Segno di Galliate, poligono convenzionato con il comando castanese. Non mancherà, inoltre, l'iniziativa dedicata allo spray O.C. (al peperoncino), che avrà lo scopo anche di avvicinarsi agli studenti delle scuole secondarie superiori, al fine di sensibilizzare circa i recenti casi di cronaca. Gli appuntamenti si terranno nella palestra di via del Pozzo, il martedì dalle 20.10 alle 21.40 e il giovedì dalle 21.10 alle 22.40.

"Foibe: una via, piazza o un parco"

Martiri delle Foibe: una strada, una piazza o un parco. La richiesta è già ben chiara e precisa, la mozione, invece, se da una parte è stata protocollata, dall'altra, molto probabilmente, sarà uno dei punti che verrà affrontato nel prossimo consiglio comunale. Per non dimenticare, insomma, i migliaia di uomini, donne e bambini massacrati dai partigiani jugoslavi e dall'OZNA, ecco che la lista 'Patto del Cambiamento' (che comprende al suo interno Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia e la civica 'Noi con Ferrario'), sui banchi dell'opposizione nella massima assise cittadina castanese, ha presentato, per mano della sua capogruppo Morena Ferrario, appunto, una mozione mirata e specifica. "Premesso, innanzitutto, che con la L. 92/2004 il Parlamento Italiano ha istituito il 10 febbraio quale 'Giorno del Ricordo', al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale - si legge nel documento - Verificato, quindi, che la legge ha previsto iniziative per diffondere la conoscenza di quei tragici eventi, tra i giovani delle scuole di ogni ordine e grado, ed ha favorito la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende e, in ultimo, osservato come molti Comuni italiani hanno inteso, simbolicamente, intitolare piazze o strade ai 'Martiri delle Foibe', con la volontà di tenere vivo il ricordo di questa triste pagina della storia del Novecento e di commemorare le vittime di questa grande tragedia, ritenendo che il gesto di intitolazione di una via o un luogo sia in linea con la tradizione di civiltà della città di Castano, che si è sempre distinta, con iniziative lodevoli, nel ricordo delle vittime delle tragedie del Novecento, siamo a chiedere l'impegno da parte del sindaco e della 'sua' giunta proprio per intitolare una strada, una piazza oppure un giardino del nostro Comune ai Martiri delle Foibe".



Nel ricordo dei tre martiri, "L'odio chiese tre tombe..."

Franco Noé, Franco Griffanti e Antonio Noé: Castano ricorda i tre martiri, i tre giovani fucilati sul muro del cimitero dagli occupanti nazisti il 26 febbraio del 1945. Sabato 22 febbraio, all'Auditorium 'Paccagnini', 'Serum in cinq col belunin' della Compagnia Teatro dell'Adamello (in memoria dei partigiani di Rho, assassinati a Robecchetto); domenica 23, la commemorazione istituzionale e 'Ricordi', presentazione del libro di Franco Bernareggi. E, poi, martedì 25, al 'Paccagnini', con Agesci Castano, il film 'Aquile Randagie' per le scuole; infine, mercoledì 26, omaggio delle rappresentanze istituzionali al muro dell'eccidio.

Italia Viva, si comincia dal centro

La prima uscita ufficiale. Un primo momento di confronto e, in modo particolare, incontro con i cittadini. Il comitato territoriale di Italia Viva ('Comitato di azione civile Primo a Castano Primo') è sceso in piazza e lo ha fatto là in quello che è il 'cuore' pulsante della città (ossia la piazza Mazzini), innanzitutto per cominciare, come si dice, "a farsi vedere", quindi per aprire un dialogo sempre più concreto e specifico con la popolazione. "La nostra realtà nasce nel mese di novembre - spiegano il consigliere di maggioranza Marco Famà e Salvatore Vitale - E, oggi, allora, dopo l'assemblea di Roma, siamo qui, proprio, per dare il via ufficiale all'attività anche sul nostro territorio, da una parte lavorando per i vari appuntamenti e progetti che già sono programmati, dall'altra per consolidare un'organizzazione che vuole essere differente dal tradizionale partito e dove uno dei punti cardine è la partecipazione". Più nello specifico, invece, di Castano: "Gli obiettivi sono portare avanti i fondamenti della 'Carta dei Valori' - conclude Famà - Mentre in ambito amministrativo, per quanto mi riguarda, non cambia nulla, nel senso che c'è il pieno appoggio alla linea del sindaco Giuseppe Pignatiello nel proseguire con le idee e i programmi che sono in corso e che abbiamo affrontato in campagna elettorale. Italia Viva è un tassello in più, che può portare un suo punto di vista e che porrà le attenzioni sul rapporto con le realtà del territorio, al fine di valorizzare quanto c'è e metterlo in sintonia con i progetti nazionali".





a cura della Redazione
redazione@logosnews.it

La Campagna 'Io sto con Avis. E tu?'

Con la sezione 'Cristina Rossi' per i suoi 85 anni

È tutta incentrata sul donatore la nuova Campagna di comunicazione della sezione 'Cristina Rossi' di Avis Legnano. Per i suoi primi 85 anni, l'associazione legnanese chiede ai volontari di 'metterci la faccia', perché, come spiega il presidente Pierangelo Colavito, "Essere donatori Avis è soprattutto una scelta di campo; è voler essere solidali, è prendersi un impegno semplice ma concreto per trasmettere il valore della salute. È una scelta che più di 15 mila persone - tanti sono i nostri donatori attivi ed ex donatori - hanno già fatto e che richiede di essere costantemente alimentata: di sangue c'è sempre bisogno". Protagonisti della nuova campagna di Avis Legnano sono i volti sorridenti dei donatori che, felici di essere un dono, tracciano una linea netta: 'Io sto con Avis. E tu?'. "La solidarietà e la salute sono valori che devono essere necessariamente condivisi", prosegue Colavito. "In questo, abbiamo coinvolto le realtà del territorio che come noi sono attente alla donazione di sangue. Confcommercio Legnano, Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate e la cooperativa di medici di Medicina generale GST sono i primi nomi delle realtà che hanno deciso di sposare la nostra iniziativa e di farsi portatori del messaggio di diventare donatori". Accanto a loro, gli stessi donatori di Avis Legnano diventano testimonial. "Nella nostra sede è stata predisposta una cornice: partecipare è semplice, basta mettersi al centro e scattare una foto. È la nostra comunità: un gruppo ampio che però si mette a disposizione 3 o 4 volte all'anno e compie un gesto di solidarietà donando il proprio sangue". Del resto, donare fa bene innanzitutto a chi dona: la donazione permette di tenere sotto controllo la propria salute con controlli regolari dei principali parametri del sangue. Ma fa bene agli altri perché grazie alle donazioni di sangue in media si salva la vita di circa una persona ogni minuto in Italia. La donazione è indispensabile nel trattamento di moltissime patologie: un paziente affetto da talassemia, per esempio, richiede fino a 50 sacche di sangue all'anno per avere una vita normale; per un intervento chirurgico delicato come un trapianto di cuore servono fino a 10 sacche. "Si dona quindi, ma si riceve anche tanto", aggiunge Colavito. "Si è parte attiva di una comunità e di un circolo virtuoso che, nel nostro caso, permette di soddisfare le necessità trasfusionali dell'Ospedale di Legnano e di concorrere al fabbisogno dell'Ospedale Niguarda di Milano". A 85 anni dalla sua fondazione Avis Legnano guarda quindi ancora avanti. "Il nostro territorio di riferimento, che si estende sui Comuni di Legnano, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese, da sempre si è dimostrato attento e generoso. E alla sua storia di generosità, che ci ha permesso di arrivare a festeggiare 85 anni, facciamo appello per poter crescere ancora. I 60 nuovi donatori che si sono iscritti ad Avis Legnano nel mese di gennaio ci portano a quasi 7.200 soci attivi. Abbiamo però ancora bisogno di nuovi donatori per poter rispondere in modo adeguato alle richieste. Questo sarebbe il regalo più bello per il nostro ottantacinquesimo compleanno". Per iscriversi ad Avis Legnano contattare la sede (telefono 0331/453333, mail info@avis-legnano.org. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dell'associazione www.avis-legnano.

Marcello Manno in campo con una lista

Chi frequenta i social lo vede sempre particolarmente attivo e partecipe nel commentare i vari aspetti della vita di Busto Garolfo. Adesso lui, Marcello Manno, ha deciso di compiere il passo successivo: costituire una propria lista civica con la quale coinvolgere chi desidera impegnarsi per il paese e dare un proprio contributo di proposta e azione. Manno annuncia questa sua decisione direttamente dal suo profilo Facebook: "Cari compaesani - scrive - una scelta obbligata che non avrei mai voluto fare, ma, vista la scarsa preparazione e la poca voglia di fare da parte di questa Amministrazione, mi trovo costretto a scendere in campo per cambiare la sicurezza del paese, per oppormi con forza contro questa discarica". Manno pensa ad un raggruppamento e mette sul tavolo già anche qualche proposta concreta: telecamere e creazione di una navetta per stabilire "Un filo conduttore tra Busto e Olcella" per realizzare un collegamento per assistenza sanitaria e viabilità. Tra i suoi obiettivi figura una collaborazione a tutto campo con i commercianti, "Lasciando loro gli spazi antecedenti agli ingressi dei locali gratuiti per poter aumentare gli introiti, mettendo tavolini e quant'altro serva all'attività". Altre sue priorità sono sostegno al sociale, "Far pagare meno tasse e sviluppare l'economia di questo paese". Vi è poi spazio pure per pulizia e ampliamento dell'area cani con un centro che si prenda cura delle necessità degli animali "Ogni volta che ci sarà bisogno di proteggerli". **(di Cristiano Comelli)**







La casa di riposo al centro dell'attenzione e in assemblea

Tanti i punti che fanno discutere inerenti alla riapertura della Rsa di Arconate

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it



Riaprirà? E se si quando? Come? Sotto quale gestione? Che la Rsa di Arconate, la cui vicenda è caratterizzata da una storia a dir poco travagliata, susciti in paese profonde divisioni e lasci fuori le mezze misure, era noto. E lo si è constatato una volta di più nell'assemblea convocata dall'Amministrazione comunale del sindaco Sergio Calloni per fare il punto sulla situazione. Perché su un solo punto, ma uno davvero, tutti intonano la stessa nota: quella Rsa deve riaprire, dal momento che il paese ne ha bisogno. Per il resto, la nave abbandona il porto della tranquillità per inoltrarsi in un mare tempestoso. La vicenda, che ha finito per avere aspetti anche giudiziari, è stata ricostruita per tappe dall'assessore Francesco Colombo. Tutto prende le mosse dal 2009. Sindaco di Arconate è Mario Mantovani, poi anche vicegovernatore della Lombardia all'epoca di Roberto Maroni. Mantovani progetta di realizzare ad Arconate una casa di riposo dotata di 121 posti su un terreno in una parte abbastanza centrale del paese. Un consigliere comunale non ci vede chiaro e presenta un esposto. Pare, infatti, che l'area sia stata svenduta al di fuori del valore di mercato. Intanto l'Amministrazione indice un bando del valore di 12 milioni di euro, al fine di individuare l'aggiudicatario della realizzazione dell'opera. La scelta cade sull'Opera Pia Castiglioni. Sembra andare tutto per il verso giusto, ma i lavori poi si bloccano. E scoppia un caso di quelli che fanno esplodere: si indaga sulla vicenda ed emerge che la Fondazione Opera Pia Castiglioni sarebbe direttamente riconducibile a Mantovani. E, come successivamente ha avuto modo di spiegare in maniera articolata l'avvocato Federico Boezio, che tutela il Comune di Arconate parte civile in questa situazione, in sostanza la gara sarebbe stata indetta per favorire appositamente tale Fondazione. La vicenda finisce, così, per imboccare le aule del tribunale: al processo di primo grado Mantovani subisce una condanna a cinque anni e sei mesi per due reati che gli sono contestati, precisamente turbativa d'asta e abuso d'ufficio. "Nel gennaio 2020 - spiega Boezio - tale reato si è prescritto, Mantovani può quindi valutare con i suoi legali se avvalersi della prescrizione o andare avanti con il processo per dimostrare la sua estraneità a quanto gli è contestato". Intanto, naturalmente, la vicenda della Rsa procede come un treno in corsa; nel 2016 arriva sulla scena la cooperativa Anteo che avvia una trattativa con il Comune "Per capire - spiega Colombo - se vi siano le condizioni per aprire la struttura". Trattative che, poi, finiscono per arenarsi. L'Amministrazione, però, compie le sue valutazioni e "Pur avendo - prosegue Colombo - la possibilità di bloccare tutto nell'attesa che il processo compia il suo iter ed evidenziando la posizione critica scelta per quella Rsa, decide di trovare un accordo con Anteo per far partire al più presto la struttura". Si arriva alla storia più recente. Il 23 settembre 2019 parte una lettera del Comune ad Anteo, qualificata da Colombo socia di maggioranza di Opera Pia Castiglioni srl (ma Roberto Lassini, legale di Mario Mantovani, smentisce tale affermazione sostenendo che Anteo detenga solo in realtà il 49 % delle quote e non sia, perciò, socio di maggioranza), con la quale si esprime "La volontà di giungere ad un modo condiviso per l'apertura della Rsa". "Anteo - ribadisce Colombo - fornisce garanzie sulla sua estraneità assoluta al procedimento penale e all'essere soggetto collegato con Mario Mantovani. Il 25 settembre Anteo dà il via libera, esprimendo la propria condivisione verso l'orientamento assunto dall'Amministrazione. Vi sono, poi, due successivi incontri tra le parti, uno dell'11 ottobre e uno del 21 e rilevante è soprattutto quest'ultimo, in quanto, ricorda ancora l'assessore arconatese "Si decide di avviare un percorso per far partire la Rsa". Il 24 ottobre Anteo e Comune si stringono la mano in un accordo con punti precisi "Scritto nero su bianco in una delibera di giunta". Il 28 ottobre Colombo invia ad Anteo una lettera in cui esprime la sua soddisfazione, auspicando che la struttura apra "Stabilmente e nel rispetto della legalità". Emergono dati importanti con tanto di piano finanziario: utile medio presunto di 400 mila euro, retta giornaliera per gli ospiti di 82 euro e mensile di 2500. A dicembre 2019 il discorso si perfeziona ulteriormente con un accordo per il quale la cooperativa Anteo gestirebbe per 82 anni la struttura, vi sarebbero una cinquantina di nuovi posti di lavoro riservati in parte agli arconatesi e sconti e tariffe agevolate per gli ospiti residenti in paese. I dati parlano, inoltre, di una struttura che annoveri, tra gli altri, 56 posti per Rsa, 15 appartamenti e 20 posti per malati di Alzheimer. Il 13 gennaio arriva una bozza d'accordo dove si dice che il Comune chiede ad Anteo di gestire la struttura per almeno quarant'anni. Tutto in moto rettilineo? Fino a lunedì 20 gennaio l'apertura della Rsa sembra scritta sulla pietra, ma arriva un ulteriore colpo di scena che rimette in gioco tutto: venerdì 24 gennaio l'amministratore delegato di Anteo informa l'assessore Colombo che la cooperativa ha ceduto le sue quote a Fondazione Mantovani "Dicendo, però, di non saperne nulla. Ci siamo sentiti naturalmente presi in giro - aggiunge l'assessore alla casa di riposo - prima Anteo ci informa che è tutto a posto e che si può procedere e, successivamente, decide di vendere le quote". Il Comune compie qualche verifica e scopre che "La cessione delle quote era già stata decisa il 4 gennaio". A questo punto, ed è storia degli ultimi giorni, l'Amministrazione Calloni stabilisce un orientamento preciso: "Il Comune - conclude Colombo - non può in alcun modo trattare con soggetti direttamente riconducibili a coloro che, nella vicenda della Rsa, sono stati condannati in primo grado. Abbiamo sgomberato il campo da qualunque dubbio, Opera Pia Castiglioni e Fondazione Mantovani sono ambedue riconducibili a Mario Mantovani". Quale, allora, il possibile scenario futuro? "Il Comune - spiega Colombo - è pronto a valutare l'ipotesi di annullare tutti gli atti con i quali è stata realizzata la gara e a procedere alla stesura di un nuovo bando per la gestione della struttura; la capacità della Fondazione Mantovani di gestire case di riposo è professionalmente riconosciuta, però ciò che non può fare, per noi, è gestire la Rsa di Arconate perché vi è una sentenza che dice che la gara è stata falsata". Considerazioni integrate da Boezio per il quale "Ci sono tre gradi di giudizio e, essendosi prescritto in gennaio il reato, Mantovani potrà valutare con i suoi se avvalersi della prescrizione o decidere di andare fino in fondo; sono stati accertati fatti penalmente rilevanti che hanno portato ad una condanna a 5 anni e 6 mesi relativa a una condotta illecita rilevata in soggetti che hanno fatto il loro interesse privato, pur occupando cariche pubbliche, per tutelare loro stessi e i loro amici". Per Lassini, legale di Mantovani, tutto il ragionamento non sta, invece, proprio in piedi: "Intanto la teoria per cui Fondazione Mantovani e Mario Mantovani siano la stessa cosa non è affatto sostenibile - ha detto - Mantovani non ne è né l'amministratore né il proprietario, quindi si è detta una falsità; in più la casa di riposo non ha affatto comportato costi a carico del Comune e il segretario comunale lo ha confermato; Anteo, poi, non è socio di maggioranza della Castiglioni perchè ne detiene il 49 per cento; ma, ancora, perché Mantovani dovrebbe comprare la casa di riposo se ne è il proprietario? Credo che si stia facendo un processo di piazza con considerazioni molto parziali". **(Foto Jimmy Arena)**



Un castellettese medico in Cina

Giuseppe Bigatti in questo periodo lavora al Renji Hospital

di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it



È di Castelletto di Cuggiono, ma in questo periodo lavora al Renji Hospital, nel distretto di Pudong a Shanghai, e ha deciso di non rientrare in Italia. È il dottor Giuseppe Bigatti, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia e specializzato in Ostetricia e Ginecologia all'Università degli Studi di Milano. Lo scorso 6 febbraio è stato intervistato durante la trasmissione RAI 'Uno Mattina', per raccontare come si stanno vivendo questi giorni di infezioni da Coronavirus. "La situazione a Shanghai è sotto controllo - spiega il medico - Ci troviamo in una grande città, di 25 milioni di abitanti, grande oltre cinque volte Milano. Abbiamo contato 250 casi di infezione da Coronavirus, di questi un centinaio provenivano dalla provincia dello Hubei". Il medico spiega che l'attività lavorativa a Shanghai è bloccata. La scuola tornerà a riprendere alla fine di febbraio, ma si tratta di indicazioni provvisorie. "Tutto è ovviamente congelato e occorrerà capire come evolverà la situazione - continua - Per dare un'idea di come si sta svolgendo la vita, racconto la mia personale esperienza: abito in un palazzo di una decina di piani nel quale sono stati chiusi tutti gli ingressi laterali e il solo rimasto aperto è quello principale. La temperatura dei residenti viene controllata ogni volta che entriamo e usciamo. L'altra mattina ho avuto la consueta riunione con le mie collaboratrici e sembrava di essere in sala operatoria. Tutti indossavamo la nostra mascherina".



Una scritta ingiuriosa sul muro dell'Oratorio di Casate

Incredulità e sgomento regnano tra gli abitanti di Casate, frazione di Bernate Ticino, che sabato mattina si sono svegliati con un'amara sorpresa. A sconvolgere tutti il muro dell'oratorio maschile, fronte Chiesa, imbrattato con una scritta di notevoli dimensioni, carica di insulti. Esplicito il messaggio e il destinatario di tale gesto. Prontamente alcuni volontari si sono attivati per coprire il triste e ingiurioso messaggio. I parenti della persona citata si sono prontamente attivati a sporgere denuncia.



A Carnevale... ogni storia vale! Un evento in Biblioteca

La Biblioteca Civica 'Gianni Rodari' di Bernate Ticino, in collaborazione con l'amministrazione comunale, Fondazione per Leggere e Effattà Soc. Coop., propone un divertente pomeriggio in attesa del Carnevale. Per prepararsi al meglio alla festa più colorata dell'anno, l'evento 'A Carnevale ogni storia vale!' coinvolgerà grandi e piccoli in un pomeriggio di letture animati sul tema. Sono invitate dunque tutte le famiglie, sabato 22 febbraio dalle ore 15.30 alle ore 17, presso la Biblioteca civica 'Gianni Rodari', via Roma 32 Bernate Ticino.

9^ edizione per il 'Mercatino degli Uccelli' in Villa Annoni

Cocoriti, canarini, gropponi,... Un appuntamento dedicato agli appassionati di ornitologia e che è ormai una tradizione: torna a Cuggiono il 'Mercatino degli uccelli'. Giunto alla sua nona edizione, l'evento si terrà domenica 23 febbraio presso Villa Annoni. L'esposizione, che attira ogni anno visitatori da tutto il territorio e non solo, è organizzata dall'Associazione Sportiva Ornitologi del Ticino, e sarà aperta dalle 7 alle 14.





Iniziativa valida fino al 29 Febbraio 2020. Es. Finanziamento "MiniRata": Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzo (IPT e contributo PFU esclusi): listino € 13.950, prezzo promo € 10.700 oppure € 9.200 solo con finanziamento "MiniRata Contributo Prezzo" di FCA Bank. Es. Anticipo € 0,00 - durata 96 mesi, prime 24 rate mensili di € 108,83 + successive 72 rate mensili di € 154,54 (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 10.277,28 (incluso spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00 servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 66,28 oltre alla polizza "Make-up" - SempreNuova facoltativa con durata massima copertura di 60 mesi € 495). Interessi € 3.125,52. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 13.765,80. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,00%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6d- TEMP (l/100 km): 7.2 - 5.3; emissioni CO_2 (g/km): 126 - 117. Versione metano: 5.4; emissioni CO_2 (g/km): 97.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati al 31/01/2020. I valori sono indicati a fini comparativi.

Garavaglia AUTO
20010 BAREGGIO (MI) Via Magenta, 26 -Tel. 02.903.63.450
20010 INVERUNO (MI) Corso Italia, 10 - Tel. 02.97.87.368 - Centro Assistenza - Tel. 02.97.28.81.30

www.logosnews.it ▶ Rivedi il Consiglio comunale e i commenti della gente

Votata la sfiducia: il Comune è commissariato

Decaduto il Consiglio comunale. Ora è tutto in mano alla dottoressa Lucia Falcomatà



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Una serata a suo modo 'storica' per la politica cuggionese che, in sintesi, si può riassumere in una metafora. Il vecchio Municipio cade a pezzi... in un parallelismo nemmeno troppo velato con la politica cittadina perchè, a prescindere dall'orientamento politico, l'interruzione di un mandato amministrativo è davvero un fallimento per tutti. Un punto zero, un punto bassissimo per la comunità cittadina che si prepara, questa primavera o tra dodici mesi, a tornare alle urne. La maggioranza eletta nel 2017 si è sciolta, quasi un anno fa, con le polemiche sugli interventi di Largo Fratelli Borghi, prontamente ripristinato come era, il giorno dopo il Consiglio finale. Ecco allora che la seduta straordinaria del 13 febbraio scorso rimarrà negli annali come un rinfacciarsi di posizioni. E se molti si aspettavano una presenza massiccia di cittadini, un'altra delusione: tranne gli 'addetti' ai lavori e a rappresentanti delle liste, quasi nessun altro cittadino presente. Certo, tra la diretta e il video integrale realizzato per voi lettori, oltre duemila persone hanno visionato i vari passaggi. Ma vista l'importanza, questa 'non presenza fisica' è un segnale molto negativo. E ora? Probabilmente Maria Teresa Perletti e Luigi Tresoldi si rilanceranno in un nuovo gruppo, ma come Lega? 'Prima Cuggiono e Castelletto' con chi cercherà alleanze? 'Cuggiono Democratica' tornerà unita e granitica come in passato e chi potrebbe candidare? La lista civica 'Agorà', da molti indicati come possibile ago della bilancia, in che spazi si muoverà?

Consiglio comunale: cosa è successo?

di Annachiara Blandino
redazione@logosnews.it



Il sindaco di Cuggiono, Maria Teresa Perletti, è stato sfiduciato durante il Consiglio comunale del 13 febbraio. Insieme al primo cittadino decade la Giunta del paese, eletta nel giugno del 2017. Dopo mesi di contrasti all'interno della maggioranza, è seguita la presa di distanza di una parte della stessa, 'Prima Cuggiono e Castelletto', che ha firmato la mozione di sfiducia insieme alle opposizioni. La mozione è stata discussa e approvata la sera del 13 febbraio, in una Sala Gasparotto gremita di pubblico. E giovedì, durante le dichiarazioni di voto, sono emerse ancora una volta tutte le contraddizioni all'interno della coalizione del centrodestra, che sembra essersi formata più attenta all'idea 'uniti si vince', senza però una reale sintesi al suo interno. "Potevo optare per le dimissioni, ma ho preferito guardare in faccia chi intende sfiduciarmi - ha affermato Maria Teresa Perletti - Con questo atto si reca danno al paese, condannato all'immobilismo fino alle prossime elezioni, non alla mia persona. Intendo ricordare ai cittadini che l'Amministrazione ha continuato a lavorare negli ultimi mesi, pur a organico ridotto". La Lega e 'Vivere Cuggiono e Castelletto' hanno invece rinnovato la fiducia a Perletti, insieme all'assessore esterno Giuliano Ottolini. I consiglieri delle due liste affermano che, sostenendo il sindaco, si mantengono coerenti al mandato elettorale e accusano gli ex alleati di eccessivo personalismo. La medesima critica, pur ribaltata, è stata fatta da 'Prima Cuggiono e Castelletto', che imputa al primo cittadino scarsa condivisione e comunicazione delle decisioni, sottolineando che la sfiducia è la presa d'atto dell'inconcludenza politica della maggioranza di cui avevano fatto parte. Il consigliere Soldadino, in particolare, ricorda che i problemi erano presenti sin dalle prime fasi di formazione della coalizione, con alcuni esponenti che hanno quasi preteso di egemonizzare l'intero gruppo, senza tenere in considerazione l'apporto degli altri eletti. "Ci siamo trovati di fronte a un sindaco che non sa condurre una squadra, a una maggioranza che da mesi va avanti tra mediazioni e ricatti, che guarda al protagonismo personale e non al bene comune, con scarsa attitudine ad amministrare la cosa pubblica", affermano i rappresentanti di Cuggiono Democratica. La lista all'opposizione lamenta i continui rinvii che hanno immobilizzato il paese, considerando la breve Amministrazione Perletti come "un'esperienza fallimentare, che ha interrotto progetti avviati, quali la realizzazione di collegamenti ciclabili con i paesi limitrofi e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica". "Il fallimento non va ascritto solo al sindaco, ma a tutta la sua compagine- nota Agorà- Quanto fatto ha sempre avuto il sapore di interventi sporadici, impulsivi e comunque non frutto di programmazione". La lista civica d'opposizione ricorda un caso, tra altri esempi citati a sostegno della tesi circa l'inconcludenza della coalizione di centrodestra: "Abbiamo tentato in tutti i modi di attivare una fase di confronto ma senza adesione, a partire dalla revisione del Regolamento delle adunanze consiliari presentata il 21 dicembre 2017. Sono trascorsi due anni dalla creazione della commissione e non si è ancora visto nulla".



Incredulità e disaffezione tra la gente



Era ampiamente prevedibile, ma non era nemmeno così certo o scontato. Ecco che allora tra la popolazione cuggionese il voto di sfiducia all'Amministrazione è stato colto come una vera e propria bomba. "Verrà il commissario, si terrà la votazione a maggio o giugno credo - commentano in un bar del centro - Io di politica proprio non me ne intendo. Però se viene il commissario è perché c'è qualche cosa che non va praticamente". Che qualcosa era tempo di cambiare è evidente ai più: "Il paese è fermo ormai da tanto tempo. Per prima cosa occorre rimodernare questa piazza che è davvero triste. Le buche sono ovunque in paese e dovrebbero rifare il manto stradale. Mi dispiace, prima di tutto perché il sindaco è una donna e c'è l'ha messa tutta. La faccia c'è l'ha messa poi chiaramente, quando si va ad amministrare si trovano delle difficoltà, non è facile". Ma adesso? Chiediamo in piazza, meglio aspettare o andare subito al voto? "No, al voto subito, il commissario non fa niente, fa ordinaria amministrazione. Quindi voto subito sperando che venga fuori qualcosa di meglio". Fermiamo un'altra signora, le chiediamo da dove ripartire: "Una cosa che mi sta a cuore da settant'anni è la possibilità di pagare le raccomandate senza dover andare a Casate in bicicletta, anche perché con la mia età questa cosa comincia a pesarmi. E anche l'edicola non sempre è aperta..."







I rischi dell'alcolismo

Venerdì 21 febbraio, presso l'Oratorio Don Bosco di Buscate, alle ore 20.30, si terrà un incontro dal titolo 'Alcolismo in età giovanile - Rischi, patologie, prevenzione' a cura del dottor Marco Pelosi, biologo e nutrizionista. Una serata rivolta a tutti gli adolescenti e alle rispettive famiglie, per indagare questo problema che colpisce sempre più giovani e capire come fare per prevenirlo.



A cena con le... ex allieve

Per la 'Festa delle Donne,' le ex allieve di Buscate organizzano una cena conviviale presso la scuola Materna parrocchiale. L'appuntamento è per sabato 7 marzo alle 20: una grande serata tutta al femminile, con musica e divertimento e con un menù a sorpresa, il cui ricavato servirà per sostenere le iniziative dell'asilo parrocchiale. Il costo pro capite è di 25 euro, le prenotazioni si raccolgono entro il 3 marzo presso la Materna.

Cedro del Libano da abbattere? "Sindaco, salviamolo"

L'Amministrazione ha chiesto il parere di un esperto. Interrogazione dell'opposizione

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



A Buscate sono in corso da qualche settimana le potature delle piante di proprietà pubblica. Tra queste, vi è il cedro secolare, antistante il cimitero: un bellissimo e imponente esemplare (dovrebbe avere all'incirca 200 anni), le cui condizioni di salute però non fanno presagire nulla di buono. "Il tronco dell'albero è purtroppo spaccato in due e la minaccia è che possa aprirsi, causando danni inenarrabili - spiega il sindaco Fabio Merlotti - Il legno è marcio e sgretolabile facilmente. Il tutto è dovuto al fatto che anni fa è stato colpito da un fulmine, il quale ha compromesso in modo irreparabile la salute del cedro". L'Amministrazione si è mossa da subito, richiedendo il parere di un agronomo: "Purtroppo l'esperto non ha potuto fare altro che constatare che una situazione come quella riscontrata richiederebbe un intervento troppo drastico e tale da snaturare completamente l'albero sotto il profilo sia estetico sia funzionale. La lesione parte dalla cima e arriva fino terra e si è aperta in modo molto significativo e su di essa sono ancorate tutte le branche di primo ordine, comprese le cime di sostituzione formatesi a seguito della perdita del cimale. Per quanto esposto, ci ha consigliato di abbatterlo e sostituirlo con un nuovo giovane esemplare della stessa specie". "Non abbiamo ancora deciso in via ufficiale di abbatterlo, stiamo cercando di capire se esista qualche modo razionale per salvarlo. Ma temo che l'epilogo sarà purtroppo quello designato dall'agronomo". Immediata e dura la risposta dell'opposizione, che ha preparato un'interrogazione, accompagnata da un accorato appello: "Senza il necessario corretto supporto peritale, qualsiasi abbattimento di alberi, fatto in urgenza per rischio di schianto immediato, si configura come un intervento arbitrario non supportato da dati oggettivamente attendibili e da rischi accertati e reali. Tale modalità di intervento può procurare un danno patrimoniale enorme. Non sappiamo se l'imperizia protratta negli anni abbia prodotto la necessità di abbattimento, come non sappiamo tante cose che riguardano queste scelte! Di sicuro sappiamo che, da cittadini buscatesi, avremmo voluto essere informati. Riteniamo che il bene di tutti sia una priorità condivisa anche dal sindaco di Buscate, al quale rivolgiamo questo appello: salviamo il cedro del Libano, il simbolo dell'immortalità e dell'eternità".





Cristina e i maglioni in pelo di cane

Realizzare un manufatto in pelo di cane... un'idea insolita e originale



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Scegli un lavoro che ami, e non dovrai lavorare neppure un giorno in vita tua", una frase attribuita a Confucio millenni fa e che Cristina Motta ha preso alla lettera. 39 anni, inverunese doc, Cristina lavora da sempre nell'osteria di famiglia, sebbene abbia alle spalle un diploma di liceo artistico e un diploma preso all'Istituto Marangoni di Milano. Ora, da qualche mese, in qualche modo ha dato vita ai suoi sogni, confezionando manufatti in pelo di cane. "Un anno e mezzo fa ho frequentato un corso per imparare a filare la lana con il fuso, ma la quantità di lana che si può lavorare è davvero poca – ci racconta entusiasta Cristina - Così ho comprato una ruota per filare e da autodidatta mi sono messa a studiare per usarla. Fino a che non ne ho acquistata una più grande dalla Nuova Zelanda, dove, ancora oggi, accanto al vello di pecora, filano quello di cane". "Così ho contattato un'amica che aveva un allevamento di cani qui vicino a Inveruno e che da poco si è trasferita in Toscana, illustrandole la mia idea, che ha subito appoggiato, confessandomi che conosceva una signora francese che da tempo si faceva produrre manufatti col sottopelo di cane. Così le ho chiesto se ne me ne inviava un po' e ho fatto delle prove". La voce si è sparsa, tanto che Cristina ha avuto le prime commissioni: "Fare un manufatto in pelo di cane può diventare un ricordo dell'animale: basta che il padrone lo spazzoli ben bene, lo riponga in una scatola e mi invii delle grosse quantità di sottopelo, più morbido e lanoso del pelo, che spesso punge. Ci tengo a precisare che nessun cane viene assolutamente maltrattato né tosato per questo". "Con una muta si possono confezionare due berretti o un berretto e uno scaldacollo. In media, con 120 gr di sottopelo riesco a confezionare un cappello". Quante richieste ti arrivano, in media, in un mese? "Dipende, per esempio nei mesi invernali sono stata ferma, ma ora che è cominciata la muta, mi stanno già arrivando le prime buste di sottopelo. Spero davvero che possa diventare un lavoro vero e proprio. Certo è che bisogna rispettare i tempi della natura!". Su Facebook trovate Cristina e la sua attività, cliccando sulla pagina 'L'arte di Cris', dove vi sono anche i suoi contatti diretti.



Giovanna festeggia il secolo di vita



di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Un compleanno speciale, quello festeggiato recentemente alla casa per anziani 'Azzalin' di Inveruno: lo scorso 11 febbraio la signora Giovanna ha spento la candelina numero cento. Originaria di Arconate, la signora è ospite della struttura da circa dieci anni, dove festeggia da sempre il giorno del suo compleanno con una festa speciale organizzata dal figlio. Per l'occasione sono stati invitati i cantanti Red Pascal ed Enrico Veruschi, che hanno intrattenuto gli ospiti e reso ancora più speciale questo momento. Presenti anche le autorità di Inveruno, il parroco e rappresentanti del direttivo del gruppo Sodalitas, la cooperativa sociale che gestisce la struttura. Nella 'Casa Famiglia' inverunese, l'11 febbraio, Giornata del Malato, si sono svolte inoltre alcune iniziative che hanno coinvolto tutti. Nell'occasione, infatti, è stata celebrata in modo solenne una Santa Messa per la Madonna di Lourdes, alla presenza del parroco don Marco Zappa, che ha concelebrato la funzione religiosa insieme ai sacerdoti don Francesco Rocchi e don Lamberto Leva. Al momento di raccoglimento erano presenti anche le suore di S. Anna, i volontari di Oftal (Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes), Croce Azzurra e una rappresentanza del coro parrocchiale.





Una serata per divertirsi? O'scarnevale al Circolone

Si avvicina il Carnevale, nessuna idea su come festeggiarlo? Al Circolone di Inveruno, sabato 29 febbraio, dalle ore 21 in poi, si terrà la serata O'scarnevale, una sfilata in maschera sul red carpet. Prevista animazione con musica dance anni Ottanta e Novanta e tanto cibo e divertimento. Insomma, l'occasione giusta per passare una fantastica serata.

Pronti per l'11^ Marcia di primavera con Aido e Polisportiva?

L'ASD Polisportiva Furato, in collaborazione con AIDO con il patrocinio del Comune di Inveruno, organizzano per domenica 8 marzo a Furato l'11^ Marcia di primavera, una manifestazione ludico motoria aperta a tutti, dai 5,5 ai 10 km, misto asfalto e sterrato. Il ritrovo è fissato per le ore 7.30 presso il Campo Sportivo Comunale di via Boves, con partenza per le 8.30 da Piazza Don Enrico Ferrario. Previsti premi di natura alimentare.

La prevenzione degli infortuni sportivi



La Soi Inveruno, con il patrocinio del Comune di Inveruno, in collaborazione con Fisiomed, organizza per venerdì 28 febbraio alle ore 21 presso la Sala Virga, un incontro formativo dal titolo: 'Prevenzione e gestione degli infortuni nello sportivo', il primo di un trittico di incontri formativi legati al mondo dello sport. Il relatore sarà il dottor Roberto Villa, fisioterapista, con un'ospite d'onore: la centrale della nazionale di volley e dell'Unet Yamamay Busto Arsizio, Sara Bonifacio. Da non perdere!

'Ti danzo un libro' con la Caritas alla 'Casa Famiglia Azzalin'

La Caritas Parrocchiale e la Casa Famiglia 'E. Azzalin' di Inveruno presentano l'iniziativa 'Ti danzo un libro', in programma per sabato 7 marzo dalle 9.30 alle 10.30 presso la Casa Famiglia 'E. Azzalin'. L'incontro, condotto da Franca Rey, danzamovimentoterapeuta, sarà gratuito e riservato ai bimbi tra i 12 e i 36 mesi, alle loro mamme e papà e ai residenti della Casa Famiglia.



Musica, disegno e intrattenimento ...il loro palcoscenico è la strada

Di giorno o di sera, in qualche via, piazza oppure parco. Siamo andati a conoscere gli artisti di strada di Milano



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Li incontri in centro o in qualche zona di periferia. C'è chi disegna, chi suona e chi, invece, fa attività di giocoleria e clowneria, intrattenimento ed anche mimo. Perché il loro palcoscenico è la strada, una piazza oppure un parco. Patricia, Claudio e Pascal Danel... sono solamente alcuni dei tanti 'artisti di strada' che, quotidianamente, ci capita di incrociare a Milano : giovani e adulti, storie e vite differenti tra di loro, ma tutti accomunati da quell'estro e dalla particolare capacità di coinvolgere la gente. Tra musica, opere realizzate con colori e creatività, battute, sketch e risate, insomma, eccoli pronti a 'regalare' ai passanti un po' di spensieratezza e qualche minuto di serenità dalle giornate sempre più frenetiche e stressanti. "Una passione che nasce quando ancora ero piccola - racconta Patricia - Con i miei genitori, infatti, viaggiavo molto e, ogni volta che mi capitava di imbattermi in queste persone, rimanevo letteralmente affascinata. Così, dentro di me, ha cominciato a farsi largo proprio l'idea che da grande avrei voluto provarci anche io. E, oggi, alla fine, sono qui". Studentessa universitaria la mattina, cantante e musicista, invece, il pomeriggio o, comunque, quando ha del tempo libero. "Il repertorio, poi, è incentrato sul pop, spaziando dagli anni '60 ai giorni nostri, però mi piace molto pure il folk ed a questo, in parallelo, quindi, mi sto dedicando". Le emozioni che arrivano dalle note... "Penso che sia il primo obiettivo - continua - Perché, sinceramente, a me sentire qualcuno suonare ha cambiato le giornate, mi ha regalato un sorriso e qualche istante di felicità; beh... spero che a chi mi ascolta accada la stessa cosa". Una speranza, nonché il traguardo più bello, dunque, che in fondo è il trait d'union tra tutti gli artisti di strada. "La gioia più grande è vedere la gente che si ferma, ti osserva mentre sei all'opera e, prima di andare via, ti dice grazie - ribadisce Claudio - Ogni volta che capita questo, è qualcosa di speciale. Certo, succede pure che molti non capiscono perché lo fai, però mi è indifferente, nel senso che mi piace disegnare e continuerò indipendentemente dall'opinione di alcune persone". Veri e propri capolavori

Il mantenimento da versare all'ex coniuge se quest'ultimo resta nella casa coniugale anche dopo che la figlia della coppia si è sposata

Studio Legale Guffanti
www.studiolegaleguffanti.it

La Corte di Cassazione, con Ordinanza n. 4138 del 19 dicembre 2019, ha espresso un importante principio secondo cui non si riduce automaticamente il mantenimento da versare all'ex coniuge se quest'ultimo resta nella casa coniugale anche dopo che la figlia della coppia si è sposata, purché nella quantificazione dell'assegno si è tenuto conto del godimento della casa coniugale, in termini economici, da parte del titolare dell'assegno stesso.
L'attribuzione della casa coniugale costituisce, al pari di un assegno di mantenimento, un contributo economico per il coniuge assegnatario dell'immobile medesimo e, comunque, rappresenta un criterio di valutazione per la determinazione effettiva dell'assegno stesso.
Per meglio chiarire: nella Sentenza in commento, la parte ricorrente, ovvero il marito, ha proposto ricorso in Cassazione, contro la Sentenza di Appello, emessa nel giudizio promosso dalla moglie, ove la stessa richiedeva un aumento, rispetto al giudizio di primo grado, del contributo al proprio mantenimento.
Nel giudizio di appello, secondo il ricorrente, era stato erroneamente disposto dalla Corte **un aumento della somma dovuta a titolo di contributo al mantenimento per l'ex moglie**, senza considerare, tuttavia, il valore economico della casa coniugale rimasta nella piena ed esclusiva disponibilità di quest'ultima per diversi anni, anche dopo il venire meno convivenza con la figlia (presupposto fondamentale per l'attribuzione dell'immobile in godimento).
Nello specifico, a dire del marito, il Giudice di secondo grado, nel quantificare (aumentandolo) l'assegno di mantenimento da corrispondere all'ex coniuge, **non ha tenuto conto della circostanza della continua occupazione della casa da parte della moglie e del valore economico effettivo derivante da detta occupazione** (pur trattandosi di immobile in comproprietà tra i coniugi al 50%). Quest'ultima circostanza ha determinato, sempre a dire del marito, **una palese perdita economica per lo stesso**, in quanto la mancata disponibilità dell'immobile non gli ha permesso di conseguire un reddito dall'utilizzo del bene adibito a casa famigliare (non potendo concederlo in locazione e/o venderlo). Per contro la moglie ha, invece, tratto un vantaggio di natura economica dal godimento pieno ed esclusivo della casa famigliare per diversi anni, vantaggio da considerare nella determinazione dell'assegno di mantenimento medesimo.
La Corte di Cassazione, nell'Ordinanza in commento, stabilisce che le pretese del marito non possono essere accolte e chiarisce che la Corte d'Appello **ha tenuto correttamente in debita considerazione la questione del rilievo economico** dell'assegnazione e del godimento della casa coniugale alla moglie, anche dopo il trasferimento della figlia, seppur precisando che al fine della determinazione del valore dell'assegno di mantenimento al coniuge, l**a valutazione delle condizioni economiche delle parti non richiede necessariamente l'accertamento dei redditi nel loro esatto ammontare, essendo sufficiente, in fase di separazione o divorzio, un'attendibile ricostruzione delle complessive situazioni patrimoniali e reddituali delle parti**.



i suoi. "Ho cominciato 4 anni fa - ricorda - È stato quasi per caso, volevo provare a far conoscere i miei disegni al pubblico, tra i passanti, per strada o in qualche altro luogo all'aperto e da quel giorno non ho più smesso. Principalmente, poi, i soggetti ai quali dò forma sono gli animali (usando una tecnica in 3D), perché lo scopo ultimo è cercare di trasmettere dei messaggi e in questo senso la natura riesce a farlo in maniera davvero significativa e incisiva. Tutto, insomma, parte da qui; una passione che si alterna con il mio lavoro (quando sono libero, infatti, prendo un permesso, mi posiziono nel posto indicato e mi lascio guidare dalla creatività)". Un mondo e storie differenti, quindi. Ognuno con le sue particolarità e caratteristiche; ognuno, però, con la stessa identica volontà di donare un po' di serenità e, come nel caso di Pascal Danel, anche tante, tantissime risate. "Di professione faccio l'attore e, nel restante tempo a disposizione, mi piace coinvolgere e far divertire i passanti con attività di clowneria, giocoleria ed intrattenimento - spiega - Si tratta di una passione che pratico, principalmente, nel pomeriggio, quando per strada metto in scena le varie performance. Diciamo che qualche anno fa era diverso, perché la gente si esprimeva, lo percepivi che era coinvolta e si faceva appassionare, adesso, in molti casi, la vedi distaccata e sempre di corsa. Ci sono periodi e periodi, in alcuni momenti ha voglia di essere partecipe, in altri, purtroppo, rimane sulle 'sue'. Non è sempre facile riuscire davvero ad 'arrivare' alle persone, ma noi ci proviamo lo stesso, perché quando ti rendi conto che chi ti sta guardando è contento, allora quella è l'emozione più grande che si possa avere". **(Foto Eliuz Photography)**









Bennati
fai bella figura

BENNATI. DAL 1984, 35 ANNI DI SUCCESSI

Oltre trent'anni di storia, un profondo legame con tradizione e territorio e uno sguardo sempre rivolto al futuro. Bennati è nata nel 1984 dall'intuizione e dalla volontà di Enza e Gianni Bennati, ed è cresciuta abbinando la passione per il gusto all'artigianalità, individuando i migliori prodotti enogastronomici per offrire una ricca scelta di alta qualità. L'attenzione per il prodotto è accompagnata dal moderno sistema logistico e produttivo Bennati, in grado di adattarsi a qualunque esigenza dei clienti per offrire un servizio impeccabile.

Tutto l'anno sono a disposizione: Vini in confezione, Enoteca e Salumi in confezione.
Durante le feste cesti regalo e prodotti tradizionali: Colombe, uova di cioccolato e panettoni.

SPACCIO ALIMENTARE

Viale Lombardia, 7
Cassinetta di Lugagnano (MI)
TRA MAGENTA E ABBIATEGRASSO
Aperto dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18

scamapack
prodotti e consulenze per il packaging

"Accam: decida il Consorzio"

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha respinto la mozione

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha respinto la mozione che sosteneva la necessità della chiusura del termovalorizzatore 'Accam' di Busto Arsizio. L'atto fa seguito all'incendio verificatosi nella notte tra il 13 e il 14 gennaio, che ha interessato la parte impiantistica e non le sezioni dell'impianto legate alla gestione dei rifiuti. Nel suo intervento l'assessore all'Ambiente e Clima, Raffaelle Cattaneo ha fatto presente come "Arpa abbia riferito che sono stati analizzati, nei giorni del 13 e 14 gennaio, i dati delle centraline della qualità dell'aria più vicine all'area dell'incendio, a Busto e Arconate, e non si sono osservate alterazioni significative dei valori". "Dopo i controlli di ATS e Vigili del fuoco, effettuati anche nei gironi successivi - ha proseguito l'assessore - non si sono riscontrati rischi specifici per la popolazione e i lavoratori e nessuna segnalazione è pervenuta dai medici e dai pediatri o dai pronto soccorso in ordine all'evento occorso". L'assessore Cattaneo ha proseguito: "Regione Lombardia non è titolata ad imporre la dismissione di impianti o di linee già autorizzate, scelta che è in capo ai singoli Gestori, in questo caso il consorzio Accam e, quindi, i Comuni soci. Ed è noto che i soci di Accam hanno deliberato l'esercizio dell'attività fino al 2027, data in cui scade l'autorizzazione ambientale e anche la previsione contenuta nel DPCM 10/08/2016. Quindi Regione Lombardia rispetterà qualunque decisione i soci vorranno assumere". "Bloccare oggi l'attività di Accam - ha precisato Cattaneo - avrebbe conseguenze per i Comuni interessati. Per prima, l'aumento del 50% del costo di smaltimento dei rifiuti, che si scaricherebbe sui bilanci dei Comuni o sui cittadini. Inoltre, i Comuni dovrebbero accollarsi immediatamente i costi di bonifica (non meno di 4,6 milioni di euro). Infine, i Comuni dovrebbero iscrivere nei propri bilanci la perdita legata al fallimento o alla liquidazione del Consorzio". "Per queste ragioni credo che oggi sia più ragionevole sostenere il costo per la riattivazione della turbina - ha detto ancora l'assessore - e riprendere al più presto l'attività di una delle due linee. Ciò consentirebbe di fermare le perdite, visto che oggi Accam sta pagando ogni giorno per smaltire altrove i rifiuti. Con una sola linea attiva sarà comunque possibile continuare il conferimento dei rifiuti da parte dei Comuni soci del consorzio. La seconda linea ha bisogno invece di interventi strutturali, come la sostituzione della caldaia ed eventualmente anche della turbina con una più efficiente per incrementare la produzione di energia elettrica". "Non c'è alcun pericolo per la salute. L'indagine epidemiologica di ATS del 2016 - ha concluso Cattaneo - esclude conseguenze per la salute e nel 2017 sono stati effettuati ulteriori interventi per migliorare gli impianti di abbattimento dei fumi riducendo ancora di più le emissioni, che peraltro sono controllate 24 ore su 24 e rientrano al di sotto dei parametri previsti dalla legge".



Lo Skating Club Vanzaghello domina i Campionati Regionali

Si scrive Skating Club Vanzaghello, si legge impegno, lavoro, dedizione e successi. Ma, in fondo, non è una novità, perché se in scena c'è la società del presidente Gianluigi Rivolta, alla fine i risultati sono praticamente garantiti. E, allora, eccola, di nuovo, protagonista indiscussa ai Campionati Regionali Gruppi Spettacolo di pattinaggio a rotelle di Salsomaggiore Terme, con ben 3 primi posti, 2 secondi e un terzo piazzamento, che hanno permesso al gruppo di conquistare, contemporaneamente, il gradino più alto del podio tra le 15 realtà partecipanti. "Un altro straordinario traguardo, che arriva dopo l'esaltante prestazione ai recenti Campionati Italiani UISP, dove abbiamo ottenuto 2 primi, 2 secondi e 4 terzi e dove, anche in questo caso, siamo riusciti a raggiungere il primo posto come società" - dicono. Ma vediamo, adesso, più da vicino i singoli piazzamenti: per quanto riguarda i tre primi, li hanno raggiunti i gruppi 'Vanzaghello Revolution Team' (con il numero 'I have a dream', nella categoria Piccoli Gruppi Federali), 'Vanzaghello Soul Skaters' (con 'Alla più bella', Piccoli Gruppi Divisione Nazionale) e 'Vanzaghello Golden Team' ('Ogni 27 anni', Grandi Gruppi); quindi medaglia d'argento con 'Vanzaghello Junior Team' e con il quartetto 'Minion Quartet' e, infine, il terzo con il quartetto 'Vanzaghello Junior Quartet'. Grandi prestazioni, insomma, che hanno permesso di qualificarsi ai Campionati Italiani di marzo a Conegliano (gruppi e quartetti federali) e Riccione (Divisione Nazionale). "Sono veramente contento dei risultati ottenuti - conclude il presidente Gianluigi Rivolta - Ancora una volta le nostre atlete hanno dimostrato le loro grandi capacità e qualità. Complimenti a tutti e con loro vorrei ricordare le allenatrici Arianna Rivolta e Roberta Farioli, per il grandissimo lavoro svolto. Un grosso 'in bocca al lupo', ora, alle ragazze per i prossimi Italiani, dove sono sicuro che daranno il meglio e porteranno, di nuovo, in alto il nome della nostra società".







Ponte della Statale: lettera al Ministro De Micheli

A scriverla è il consigliere di opposizione di 'Turbigo da Vivere', Francesco Gritta

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Una lettera indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, più nello specifico, al Ministro Paola De Micheli. A scriverla è il consigliere comunale di opposizione di 'Turbigo da Vivere', Francesco Gritta (con la collaborazione di Marco Cagelli e con la condivisione di Simone Meazza, portavoce della sezione del PD di Turbigo e Nosate), per segnalare e porre nuovamente l'attenzione sullo stato di degrado e deterioramento del ponte della SS341 che attraversa il Comune del nostro territorio, passando sopra il Naviglio Grande. "Ad inizio 2019, infatti, Anas ha fatto dei controlli sulla struttura, escludendo gravi complicazioni strutturali - Ma, a distanza di un anno, non è ancora stato fatto alcun intervento. La missiva, allora, si inserisce proprio in questo contesto: lontano da qualsiasi polemica e facile allarmismo, mi preme sapere quale sia lo stato di salute del ponte e quando sono previste azioni di ripristino". Entrando ancor più nel merito, l'opera vede, quotidianamente, un traffico veicolare sostenuto, risultando tra l'altro una struttura fondamentale sia per il traffico cittadino sia per quello di scorrimento. "Non dimentichiamoci che è il naturale collegamento tra Novara e lo scalo aeroportuale di Malpensa - continua Gritta - e questo comporta, pertanto, anche il passaggio di molti tir. Non solo, perché nell'eventualità di chiusura dell'autostrada A4 Torino-Milano, si troverebbe a raccogliere buona parte del traffico diretto verso Varese. Detto ciò, dunque, la volontà di scrivere al Ministero, per portarlo a conoscenza e far sì che venga ulteriormente evidenziata la situazione. È visibile a chiunque, infatti, come il ponte, ancora oggi, nonostante, lo ribadisco, la risposta di Anas ad una mia precedente comunicazione del 7 marzo 2019, presenti marcati indizi di ammaloramento. Le patologie ravvisabili, ancorché possano non avere rischi per la stabilità del manufatto, comportano, però, un rischio per quanto concerne il passaggio dei pedoni lungo l'alzaia del Naviglio, molto frequentata nel periodo estivo. Eccomi, quindi, a chiedere, appunto, un sostegno al Ministro, innanzitutto per poter avere contezza delle verifiche svolte sull'opera, che sicuramente era stata progettata per carichi molto differenti da quelli previsti dalle attuali norme tecniche delle costruzioni e per situazioni di manutenzione ordinaria, non certo per lo stato di degrado ravvisabile; in parallelo, poi, per fare in modo che vengano presto avviati lavori di manutenzione, così da ridare al ponte la sua integrità, garantendo una sicura fruizione". Ma non è finita qui: "Nella lettera - conclude il consigliere di 'Turbigo da Vivere' - vorrei, se fosse possibile, che venga fornito un cronoprogramma degli interventi previsti, al fine di poter informare la cittadinanza. Peraltro, tale manufatto, trovandosi sulla linea fluviale Arona-Milano, che sarà in funzione dal 2021, è certamente un biglietto da visita per la comunità e il territorio rispetto ai turisti che vorranno usufruire di questo nuovo servizio".



I collezionisti di capsule

Sabato 22 febbraio, Malvaglio ospiterà un incontro molto particolare: protagonisti i collezionisti di capsule. No, non quelle del caffè! Stiamo parlando dei lamierini circolari che si trovano sulla sommità dei tappi di sughero a fungo, bloccati dalla gabbietta di sicurezza di spumanti, champagne e vini frizzanti. Originariamente molto semplici e quasi anonimi, oggi questi pezzi hanno raggiunto la cura e la bellezza estetica di vere e proprie opere d'arte. Il Club dei Collezionisti di Capsule è nato nel 1997 a seguito della prima mostra tematica in quel di Roma. E oggi vanta un totale di 300 iscritti in tutta Italia e 6.100 capsule catalogate. I Collezionisti di Capsule invitano chiunque voglia saperne di più su questo hobby ad andare a trovarli sabato 22 febbraio tra le 9 e le 12 presso il ristorante da Mariuccia. **(di Alessandra Caccia)**



Il maggiore Falcucci a Nosate per incontrare il sindaco

Un momento di confronto e conoscenza. Un incontro che è servito anche, e soprattutto, per fare il punto, in generale, sulla tematica della sicurezza e porre alcune fondamentali basi che, partendo dal presente, guardano con particolare attenzione al futuro. Mercoledì 12 febbraio, infatti, il maggiore Alfonso Falcucci (comandante della Compagnia Carabinieri di Legnano), assieme al luogotenente Cosimo Paglialunga (alla guida della caserma di Castano Primo) ha, infatti, incontrato il sindaco di Nosate, Roberto Cattaneo, per analizzare e dialogare sulla sicurezza e, in parallelo, fare conoscenza.

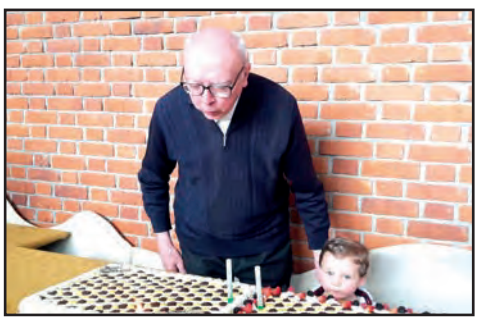


Kettlebell sport: il Campionato Regionale Lombardia

Turbigo sempre più 'casa' del kettlebell sport. E, allora, ecco che proprio questo sabato (22 febbraio), dalle 15, nella palestra International Kettlebell Lfting Academy di via Nosate 42, arriva il Campionato Regionale Lombardia. L'evento è organizzato dalla Federazione Italiana Kettlebell Sport, con il patrocinio del Comune. Un appuntamento per vivere e conoscere da vicino questa disciplina sportiva e lasciarsi catturare dalle varie prove e dalle emozioni. Pronti, insomma, ad un pomeriggio di grande sport con diversi campioni che si sfideranno per centrare l'ennesimo importante traguardo.

Gli 80 anni di don Giuseppe Monti: "Grazie di cuore!"

Un traguardo da festeggiare, insieme, con più amici e gente possibili. In fondo 80 anni di età sono davvero un bel momento per fermarsi a far festa con le persone care che nel corso degli anni si sono alternate al proprio fianco. E così, per don Giuseppe Monti, ex prevosto di Castano Primo e prete a Nosate, la scorsa domenica è stata davvero di grande gioia. "Il mio grazie va veramente a tutti - commenta il don - In un certo senso diventare anziani è davvero un privilegio, un dono di Dio. Io non posso che ringraziarlo per la felicità, le preghiere e l'entusiasmo che ognuno di loro ha voluto condividere con me. Avere visto così tante persone organizzare un così bello e buon pranzo è il segno migliore di quanto sia importante collaborare assieme, il dono della testimonianza di una comunità accogliente e generosa". Di origini comasche, don Giuseppe ha avuto la fortuna e la capacità di farsi apprezzare come sacerdote in molte comunità, come a San Fermo: "Quando vi andai 60 anni fa era l'estrema periferia di Varese - ricorda - ora è bello che tanti dei giovani di allora siano venuti a festeggiare con me i miei 80 anni di vita".



Luciano, grande turbighese. "Protagonista della vita sociale e sportiva del paese. Amico e punto di riferimento"



L'impegno costante per il suo paese. Un punto di riferimento e un esempio per le generazioni passate e per quelle di oggi e di domani, tanto che, qualche anno fa, aveva ricevuto anche il prestigioso riconoscimento cittadino 'Turbighese d'oro'. Una figura che è stata l'anima della vita sociale-sportiva di Turbigo e che, oggi, lascia un grande, grandissimo vuoto in tutte le persone che l'hanno conosciuto e hanno condiviso e scritto con lui pagine e pagine della comunità. "Ciao Luciano", la voce si mischia, allora, con i ricordi (davvero tanti) e le emozioni. E attorno, poi, il silenzio e la commozione, nel salutare per l'ultima volta Luciano Dubini. Nato e cresciuto a Turbigo, come detto, aveva dato il suo contributo al paese, rifondando, prima, assieme ad alcuni sportivi, l'Unione Sportiva Turbighese, quindi fondando la bocciofila 'Casa del Giovane' e, infine, dando il suo importante e fondamentale contributo nello Sci Club Ticino, di cui era stato presidente e, successivamente, presidente onorario e che lo ha visto, in prima linea, per incentivare la pratica sportiva tra i giovani. "Ciao Luciano... Signora della neve coprì col bianco soffice mantello il nostro amico, nostro fratello..." - è il messaggio con il quale lo stesso Sci Club ha voluto ricordarlo sulla sua pagina Facebook.

FORD ALL-INCLUSIVE



APERTI DOMENICA 23

IL NOLEGGIO FORD È PER TUTTI: PRIVATI, AZIENDE E PARTITE IVA.

Scopri il noleggio Ford: oggi è per tutti e ha tutto di serie. Ford Focus con frenata automatica, mantenimento corsia, navigatore con schermo 8 pollici, riconoscimento segnali stradali e modem 4G per connettere fino a 10 dispositivi. E in più, servizi di assicurazione, manutenzione ordinaria e straordinaria inclusi.

FORD FOCUS

ANTICIPO ZERO € 295 AL MESE IVA ESCLUSA
CON NOLEGGIO FORD 36 MESI/50.000 KM

SERVIZI INCLUSI

Bollo, Assicurazione RCA, Copertura Kasko - Furto - Incendio, assicurazione infortuni sul conducente, Manutenzione ordinaria e straordinaria, Assistenza stradale, Gestione sinistri.

Ford

Ablondi.it

BAREGGIO (MI)
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 29/02/2020 su Focus Business 1.5 TDCi EcoBlue 95CV, grazie al contributo dei FordPartner che aderiscono all'iniziativa. Offerta Noleggio a Lungo Termine – Ford Business Partner: 36mesi/50.000 Km, anticipo € 5.000. Il canone mensile comprende: Immatricolazione e Bollo, Assicurazione RCA (massimale 26mln, franchigia € 250), Copertura Furto (franchigia 10% su Eurotax Blu) Kasko/Incendio (Franchigia € 500), PAI assicurazione infortuni sul conducente (massimale € 150.000 franchigia 3%), Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, Assistenza Stradale, Gestione Sinistri. Spese apertura pratica € 150 addebitate con il primo canone. Gli importi riportati sono calcolati sul valore medio assicurato e potranno subire scostamenti. Salvo approvazione. Ford Business Partner è un marchio di FCE Bank plc. ALD Automotive Italia srl per Ford Business Partner. Le vetture in foto possono riportare accessori a pagamento. Ford Focus: **consumi da 3,5 a 6,2 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 91 a 138 g/km.**

Il 'pirata' per sempre a Montecampione

Una statua alta 6 metri, nel ricordo di Marco Pantani

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Il mitico Plan di Montecampione a fare da cornice; la 'sua' salita, quella della grande impresa, dell'arrivo a braccia alzate (al termine di una straordinaria gara) e della consacrazione ufficiale come nuovo vincitore del Giro d'Italia. Era il 1998 e, 22 anni dopo, ecco che Marco Pantani tornerà a rivivere proprio là, negli stessi luoghi che non lo hanno mai dimenticato. E lo farà con una statua alta 6 metri... "Perché il 'pirata' è un simbolo dello sport italiano ed internazionale - afferma l'assessore al Turismo di Regione Lombardia, Lara Magoni - Pertanto, l'installazione di una vera e propria opera d'arte, in un luogo tanto simbolico quanto importante per il campione di Cesenatico, accrescerà in maniera esponenziale l'attrattiva di un territorio in forte espansione da un punto di vista turistico. Da sempre, infatti, turismo e sport rappresentano un binomio vincente per la crescita e la rivitalizzazione in chiave turistica delle realtà locali". Da qui, allora, questo importante progetto, che da una parte vuole rendere omaggio e celebrare Pantani, dall'altra nasce per promuovere, contemporaneamente, la Valle Camonica. "Il nostro obiettivo è tenere viva la memoria di un fantastico campione e in nome del suo ricordo portare da noi gli appassionati delle due ruote - continua Silvia Schiavini, presidente del GOToValle Camonica, il gruppo ideatore dell'iniziativa - Quanti affronteranno le 'nostre' salite, lo faranno, d'ora in avanti, sul solco delle fatiche e delle imprese del 'pirata', che rappresenta ancora oggi una enorme fonte di ispirazione". "Ho molto apprezzato la proposta del monumento a Marco - dice mamma Tonina - E sono sicura che piacerebbe anche a lui essere ricordato così". Più nello specifico, la statua lo ritrarrà con le braccia alzate e lo sguardo rivolto al cielo e vedrà il taglio del nastro a settembre (per l'occasione è in programma una cerimonia di inaugurazione, accompagnata da una serie di eventi collaterali). "Come Spazio Pantani e Fondazione Marco Pantani, siamo davvero entusiasti dell'idea" - ribadisce Serena Boschetti, nipote del corridore di Cesenatico, nonché responsabile della stessa Fondazione.



Alessio... da Cuggiono a campione provinciale

Giovani campioni crescono... con grande passione, sacrifici, determinazione e voglia di vincere. Come nel caso del cuggionese Alessio Banfi e di tanti altri suoi amici. Nei giorni scorsi, infatti, il Comitato Provinciale di Milano della Federciclismo ha scelto la casa del Ciclismo per effettuare le premiazioni degli atleti tesserati per società Milanesi che si sono distinti in campo Nazionale e Regionale per quanto riguarda la specialità del ciclocross. È successo così che presso la sede della Concessionaria System Cars di Ambrogio Romanò in quel di Meda (MB), sono sfilati campioni e società che hanno dato lustro al Comitato guidato da Valter Cozzaglio, che insieme a tutti i collaboratori e consiglieri ha reso omaggio ai vari atleti e ospiti, primi fra tutti il presidente del Comitato Regionale Lombardo Cordiano Dagnoni, al plurititolato di settore Antonio Saronni, oltre a numerosi ospiti, che negli anni hanno fatto grande la Brianza ciclistica. Presentati da Teresio Mandonico, sono sfilati sul palco i campioni provinciali: per la categoria Esordienti 1° anno donne Anna Colombo (Dairaghese), per la categoria Esordienti 1° anno Nicolò Luciani (Busto Garolfo), per la categoria Esordienti 2° anno donne Martina Barbiero (Busto Garolfo), per la categoria Esordienti 2° anno Nicolò D'Alessandro, per la categoria Allievi 1° anno Alessandro Dante (Bramati), per la categoria Allievi 2° anno donne Chiara Sacchi (Busto Garolfo), per la categoria Allievi 2° anno Filippo Passafiume (Bareggese), per la categoria Donne Junior Sofia Arici (Bramati), per la categoria Juniores Alessio Banfi (GB Juonior), per la categoria Master 1° Fascia Valerio Patanè (Cus Pro Patria), per la categoria Master 2° Fascia Fabrizio Borella (Ridiculus),e per la categoria Master 3° Fascia l'idolo di casa nonché presidente System Cars Pantaleo Marturano (System Cars). Oltre ai Campioni Provinciali sono stati consegnati dal Comitato di Milano i riconoscimenti ai Campioni Regionali Fabio Bassignana (Bramati) per la categoria Allievi 2° anno e Gabriel Fede (Guerciotti) per la categoria Juniores. Per il giovanissimo cuggionese Alessio Banfi, il riconoscimento di campione provinciale di Milano categoria Juniores è solo una gratificazione dopo i tanti impegni che l'hanno visto protagonista anche al campionato italiano a Schio.



'Pollaio Moto Ranch': l'enduro, adesso, a Corbetta

di Flavio Carato
redazione@logosnews.it

Inaugurato ufficialmente il 'Pollaio Moto Ranch', un parco dedicato all'enduro a pochi chilometri dalla metropoli Lombarda. Una realtà nata grazie alla ASD Pollaio Motor Ranch che, grazie alla visione aperta dell'Amministrazione comunale di Corbetta, ha realizzato uno spazio attrezzato dove gli amanti del fuoristrada possono sfogare le proprie capacità, qualunque siano, in sicurezza. Il 'Pollaio' è nato da un'idea di Filippo De Martini e Mauro Lardini che insieme ad altri appassionati hanno iniziato in punta di piedi a sviluppare una attività di promozione e sviluppo del fuoristrada sfruttando un terreno comunale datogli in uso. Dopo qualche mese, per prendere le misure e far girare la voce c'era bisogno di una vera ufficializzazione. Questa si è concretizzata il 9 febbraio a Corbetta in via Zanella 24, con l'inaugurazione del primo Parco Enduro in provincia di Milano. Presente, ovviamente, l'Amministrazione comunale nella figura del sindaco Marco Ballarini e numerosi campioni del calibro di Gio Sala, Bruno Birbes, Claudio Terruzzi e molti altri. Una veloce conferenza stampa con simpatiche premiazioni di alcuni soci e la 'benedizione' delegato FMI Armando Sponga, per poi procedere al taglio del nastro che dà anche il segnale ufficiale che è ora di dare gas. Turni da 15 minuti che si susseguono con sempre un primo giro di ricognizione e briefing guidati da un socio della ASD Pollaio. Un luogo dove divertirsi con moto da fuoristrada, anche grosse enduro bicilindriche e scrambler, in totale sicurezza. Un posto dove poter apprendere e migliorare il proprio stile di guida senza paura, ma soprattutto un punto di formazione per giovani motociclisti (dai 6 ai 14 anni), ma non solo, che attraverso il fuoristrada possono sviluppare e migliorare le proprie capacità di guida.





La storia dell'aeronautica a Volandia: è atterrato l'F-104 Startfighter

Un nuovo aereo per il Parco e Museo del Volo. Prestato dal Luftwaffen Museum di Berlino. "Un grande orgoglio"

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Soprannominato il 'cacciatore di stelle'; la storia e uno dei simboli dell'aeronautica, l'aereo che ha conquistato e fatto sognare generazioni e generazioni... e, allora, quale posto migliore poteva esserci per atterrare se non a Volandia? Già, eccolo in 'bella mostra' proprio al Parco e Museo del Volo, nientemeno che l'F-104 Starfighter. Un nuovo arrivo, per regalare nuove emozioni ai tanti visitatori ed agli appassionati. E, per dargli il benvenuto ufficiale, spazio ad una mattinata insieme, sabato 8 febbraio, con l'immancabile taglio del nastro. "L'esposizione dello Startfighter è il frutto della collaborazione con la Lutftwafe, che ci ha prestato un esemplare in ottime condizioni, ma anche dello sforzo dei nostri volontari che, in pochi giorni, lo hanno rimontato - afferma il presidente di Volandia, Marco Reguzzoni - Siamo onorati e orgogliosi di questo primo importante traguardo per il nuovo anno. Il Parco e Museo del Volo vuole continuare a crescere, coinvolgendo la gente e il territorio".



"Un aeroplano che corre più veloce di chi è ai comandi". Il comandante Franco Bonazzi, il primo italiano a volare

L'anno è il 1959, lui, invece, il comandante Franco Bonazzi, il primo pilota italiano a volare proprio con un F-104. "È una grandissima emozione trovarselo di fronte, perché rimarrà un'esperienza particolare - racconta - Tutti i piloti, infatti, hanno sempre sognato di salirci. Un velivolo unico, eccezionale. Un aeroplano che corre più veloce di chi è ai comandi e che, passo dopo passo, si impara a stargli dietro". Quello che, come l'ha definito lo stesso comandante, è una vera e propria pietra miliare sia per l'aeronautica militare, sia per l'industria. "Ricordo ancora il primo volo, successivamente ho fatto parte, in rappresentanza, appunto, dell'Italia, di un gruppo sperimentale (per la messa a punto della versione G), composto da tedeschi, belgi, olandesi, canadesi e americani".







Arte: da Leonardo a Raffaello...

Come rivivere l'arte del maestro italiano a 500 anni dalla morte



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



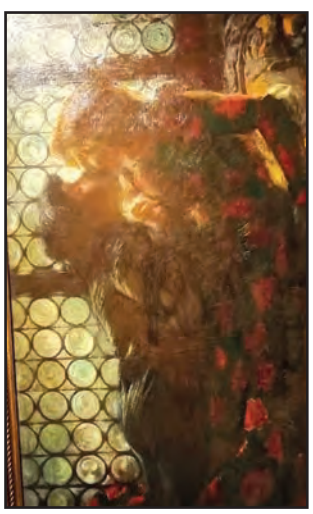
L'anno scorso è stata l'occasione per celebrare Leonardo Da Vinci nel cinquecentenario della sua morte. Quest'anno è dedicato a un altro genio dell'arte italiana: Raffaello Sanzio, uno dei più grandi pittori del Rinascimento. Morto a Roma il 6 aprile 1520, sono tanti i luoghi da visitare, per ripercorrere la sua vita e la sua carriera d'artista: Volagratis.com ne ha selezionati 8, divisi tra Italia ed estero. Eccoli, la meta ideale per il prossimo weekend o viaggio, sulle orme del rinomato artista. **Urbino (Marche)** - Raffaello nacque nel 1483 ad Urbino, città in cui si respirava l'atmosfera artistica del Rinascimento e dove si potevano già allora ammirare le opere dei grandi artisti dell'epoca. Oggi la sua casa natale è un museo a lui dedicato, un luogo dove l'artista è raccontato a 360° e dove si possono contemplare alcune delle sue primissime opere, come la Madonna col Bambino, affrescata quando Raffaello aveva appena 15 anni. La città, all'interno del Palazzo Ducale, ospita anche la Galleria Nazionale delle Marche, uno scrigno dove sono esposte non solo alcune opere del pittore urbinate, ma anche quelle di Tiziano, Paolo Uccello e Piero della Francesca. **Città di Castello (Umbria)** - A Città di Castello Raffaello trascorse cinque anni della sua vita, quasi tutti all'interno della bottega del padre, anch'egli pittore. È proprio nella città umbra in provincia di Perugia che ottenne la sua prima commissione indipendente: lo stendardo della Santissima Trinità, realizzato nel 1499 e oggi conservato all'interno della Pinacoteca comunale, una galleria allestita tra le sale quattrocentesche del Palazzo Vitelli alla Cannoniera. Fu proprio quest'opera, fresca e innovativa, che permise a Raffaello di farsi conoscere al di fuori delle mura paterne, dando il via a un periodo di viaggi e di commissioni che lo resero famoso in tutta Italia. **Perugia (Umbria)** - Perugia fu una delle città italiane che per prima si rese conto delle abilità straordinarie di Raffaello. Qui l'artista realizzò molte pale d'altare, come la Pala Colonna o la Pala degli Oddi, dipinti a olio e quadri raffiguranti uno dei temi a lui più cari: quello della Vergine con il Bambino, declinato in decine di modi diversi nel corso della sua vita. Le opere oggi sono esposte in tutto il mondo, ma alcune si possono ammirare proprio nel capoluogo all'interno della Galleria Nazionale dell'Umbria: è il caso di uno dei cinque pezzi che compongono la Pala Baglioni, realizzata per la chiesa di San Francesco al Prato e oggi una delle opere di punta della Galleria. **Firenze (Toscana)** - Dopo una breve sosta a Siena, città dove Raffaello affiancò l'ormai anziano Pinturicchio nella realizzazione dei cartoni per gli affreschi della Libreria Piccolomini, il pittore si trasferì a Firenze, culla del Rinascimento. Risalgono proprio al periodo toscano alcune delle opere più famose dell'artista, come la Madonna del Cardellino, il Ritratto di Agnolo Doni e quello di Maddalena Strozzi o il suo stesso Autoritratto. Oggi la Galleria degli Uffizi e la Galleria Palatina, rendono Firenze, insieme a Roma, una delle città italiane con la più alta concentrazione di opere di Raffaello. **Roma (Lazio)** - Nei primi anni del Cinquecento, papa Giulio II diede il via a un'enorme opera di rinnovo, un piano ideato per ridare splendore alla città sia dal punto di vista artistico che urbanistico. Raffaello fu uno degli artisti che prese parte a questo progetto e a soli 25 anni iniziò ad affrescare le sale degli attuali Musei Vaticani, ancora oggi note come Stanze di Raffaello, e a realizzare gli arazzi per la Cappella Sistina. Le sue opere abbelliscono anche importanti palazzi come Villa Farnesina, e chiese, tra cui Santa Maria del Popolo. Il suo genio ha inoltre contribuito alla realizzazione della Cattedrale di San Pietro, per la quale progettò il corpo centrale e longitudinale della chiesa. Raffaello morì a Roma all'età di appena 37 anni e oggi è sepolto all'interno del Pantheon, dove per tutto il 2020 una rosa rossa posta sulla tomba celebrerà i 500 anni dalla sua morte. **Milano (Lombardia)** - All'interno della Pinacoteca di Brera è ospitata in modo permanente una delle sue opere più celebri: lo Sposalizio della Vergine, realizzato a Città di Castello nel 1504. Presso la Pinacoteca Ambrosiana si può ammirare anche il Cartone della Scuola di Atene, interamente realizzato da Raffaello, a grandezza naturale, come preparatorio dell'affresco che decora la Stanza della Segnatura in Vaticano.

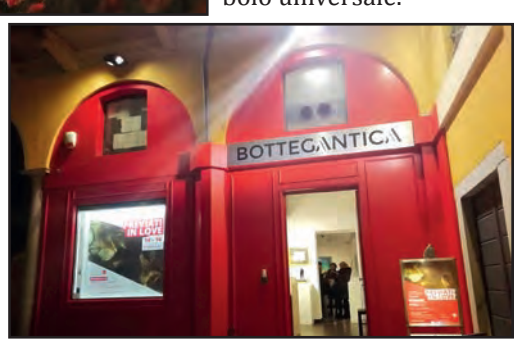


'Previati in love' con 'Il bacio'

In mostra alla Galleria 'Bottegantica' di Milano

Un 'bacio' dell'arte, forse meno noto di altri, ma di un equivalente valore artistico. Dipinto da Gaetano Previati (1852-1920), pittore divisionista conosciuto nella zona dell'Alto milanese per aver compiuto bellissime opere tra cui la celebre Via Crucis di Castano Primo, lo straordinario capolavoro de 'Il Bacio' (olio su tela, 220 x 95 cm) è stato esposto a Milano per tre giorni da venerdì 14 febbraio, giorno dedicato a San Valentino, presso la Galleria 'Bottegantica' di via Manzoni. Appena restaurato, proveniente da una collezione privata, il grande quadro riproduce la magia di un amore che si completa nel bacio di due giovani, sospeso in un tempo tutto loro, indefinito tra passato e presente. Eseguito tra il 1889 e il 1892, il dipinto segna un primo passo dell'artista da simbolista verso la tecnica divisionista. Nella penombra raccolta di una stanza, in un'ambientazione medievale, le sagome dei due giovani si profilano contro il fondale luminoso di una vetrata antica, da cui traspare il bagliore argenteo della notte. Il giovane è inginocchiato davanti all'amata e il bacio, che prelude al momento del distacco, perde ogni connotazione umana per elevarsi a simbolo universale.





LAGALIZIA
AGRICOLTURA & TURISMO
www.agriturismolagalizia.it
A pochi km da Malpensa, dalla Fiera di Milano-Rho e da Milano lungo il Naviglio Grande.
CASCINA GALIZIA
Cuggiono (MI) - S.P. 127
Tel. 0331.874964 - info@agriturismolagalizia.it
CASCINA GALIZIA, nel Parco della Valle del Ticino, un'oasi naturale dove SOGGIORNARE in accoglienti CAMERE organizzare PRANZI, CENE, CERIMONIE, MEETING E FESTE di ogni genere acquistare, presso lo SPACCIO AGRICOLO, CONFEZIONI e PRODOTTI a KM ZERO, carni del nostro ALLEVAMENTO, salumi, formaggi, riso, farine, miele, confetture, succhi di frutta e ottimi gelati artigianali.
PASSEGGIARE a piedi o in bicicletta e RILASSARSI nella natura







Le norme per i seggiolini anti-abbandono

Sono obbligatori fino ai 4 anni e dal 6 marzo scattano le multe



I seggiolini anti-abbandono sono obbligatori dallo scorso 7 novembre, però non sono mancate le polemiche ed i problemi per il pochissimo tempo lasciato alle famiglie per mettersi in regola. Dopo una fase di ridefinizione è arrivata l'ufficialità del rinvio delle multe: l'emendamento al Dl Fisco ha spostato al 6 marzo 2020 le multe per chi non si adegua alle norme. **Le caratteristiche del seggiolino** Questo dispositivo potrà essere integrato all'origine nel seggiolino, essere un accessorio del veicolo oppure un sistema indipendente. Dovranno attivarsi automaticamente e dovranno essere dotati di un allarme in grado di avvisare il conducente della presenza del bambino nel veicolo, attraverso appositi segnali visivi e acustici, percepibili all'interno o all'esterno del veicolo. In caso non sia già integrato nel veicolo e scritto nel fascicolo di omologazione della vettura, sarà importante chiedere al venditore la dichiarazione di conformità. Si tratta della prova da fornire alle forze dell'ordine per evitare la multa e mostrarsi in regola. **Le sanzioni sul seggiolino anti-abbandono** Chi trasporta un bambino fino a 4 anni e non è dotato del seggiolino anti-abbandono rischia una sanzione amministrativa compresa tra 83 e 333 euro e la decurtazione di cinque punti dalla patente. Inoltre, se l'infrazione viene commessa più di una volta nel giro di due anni, c'è anche la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi. **Gli stanziamenti per le famiglie** L'emendamento al Dl Fisco, approvato dalla Commissione Finanze della Camera, ha fatto inoltre salire da uno a cinque milioni gli stanziamenti previsti il prossimo anno per le agevolazioni sotto forma di credito di imposta: un'altra "novità positiva" per l'Asaps, secondo cui "con il rimborso fissato a 30 euro il numero di famiglie che ne potranno beneficiare nel 2020 sale da 33mila ad oltre 160mila. Un aumento significativo". **Dal 20 febbraio è possibile richiedere il bonus di 30 euro** Al via l'assegnazione del contributo o del rimborso per l'acquisto dei dispositivi antiabbandono. Per ottenere il bonus di 30 euro, stabilito dal decreto legge emesso dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti insieme al ministero dell'Economia, sarà necessario registrarsi a partire del 20 febbraio sulla piattaforma informatica accessibile su www.sogei.it o su www.mit.gov.it, il sito del ministero dei Trasporti. Per registrarsi sulla piattaforma è necessario avere un'identità digitale (Spid). Una volta effettuata la registrazione bisogna inserire il nome, il cognome e il codice fiscale del bambino per cui viene acquistato il dispositivo. A quel punto verrà effettuata una verifica sulla sua identità. Il contributo sarà erogato mediante il rilascio di un buono spesa elettronico, del valore di 30 euro, valido per l'acquisto di un dispositivo anti-abbandono per ogni bambino di età inferiore ai quattro anni. Per chi ha già acquistato il dispositivo sarà possibile ottenere il rimborso. Per averlo bisognerà farne richiesta registrandosi sulla piattaforma entro sessanta giorni dal 20 febbraio, allegando copia del giustificativo di spesa. **Chi può aiutarti?** L'esperienza e la competenza, da oltre 40 anni, del negozio per bambini 'Zerosei' di Buscate può risolvere ogni tuo dubbio. Dispositivi anti-abbandono di diverse marche e per ogni esigenza, tutti con relativa e obbligatoria certificazione, ma anche con uno scontrino apposito che può agevolarti la richiesta del bonus fiscale.



Come trasportare i bambini in auto

I bambini possono essere trasportati in auto fin dai primi giorni di vita. Fondamentale però è il seggiolino, che deve essere omologato. Ormai ogni azienda produttrice di materiale per bambini ne produce di diversi tipi. Il seggiolino da auto segue la crescita del vostro bambino in relazione a peso ed età. Se i neonati sono molto piccoli, e se non volete acquistare anche la cullina omologata, è apprezzabile la presenza del riduttore che adattandosi alle dimensioni del piccolo consente una posizione anatomica corretta, soprattutto della testa. I seggiolini per lattanti (quelli dei gruppi 0 e 0+ per intenderci) devono essere posizionati in senso contrario a quello di marcia. È particolarmente consigliato collocarli sul sedile posteriore. Ma è possibile anche sul sedile anteriore, solo se **l'airbag lato passeggero viene disinserito** *e non tutte le auto lo consentono: in questo caso il seggiolino deve essere installato sul sedile posteriore. Sulle auto prodotte negli ultimi anni è presente, in quasi tutti i modelli, il sistema 'isofix' per agganciare i seggiolini ai sedili senza ricorrere alle cinture.*



zerosei
È nato un amore per sempre!
Da oltre 40 anni tutto per il tuo bambino
Via Manin 2, **BUSCATE**
Tel./Fax: 0331.801480
www.zeroseibimbi.com
06bimbi zeroseibuscate

NOI, LA DIFFERENZA
Insieme Noi, possiamo fare la differenza
Con il sostegno al mondo del sociale e del solidale,
collaborando con strutture per disabili e anziani.
www.noiladifferenza.net

Michele e l'esperienza fino a Davos

"Ci siamo portati a casa la speranza che la gente comune reagisca"

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it

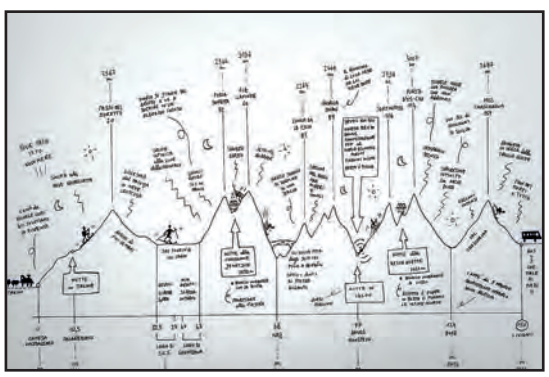




La definiscono un'esperienza "totalizzante", che ha permesso, innanzitutto, di "riconnetterci a noi stessi". Una vera impresa quella che ha portato quattro attivisti da Sondrio a Davos (la cittadina svizzera dove si è tenuto il World Economic Forum dal 21 al 24 gennaio), sugli sci, per protestare contro la crisi climatica. "È stata un'esperienza in cui ciascuno di noi ha dato il meglio di sé, siamo soddisfatti di aver potuto centrare l'obiettivo, trasmettendo un messaggio chiaro e importante - ci commenta Michele Dondi, giovane turbighese - Tuttavia permane il dubbio, che ci è rimasto sin da quando siamo arrivati a Davos: la gente è colpita dal messaggio e si è interessata al tema, ma i responsabili delle scelte politiche globali, che dovrebbero essere lungimiranti e non miopi sul futuro del Pianeta, continuano a lanciare proclami green ma, contemporaneamente, a portare avanti scelte contrarie, come il finanziamento a combustibili fossili. Un'assurdità che deve finire! Ci siamo portati a casa la speranza che la gente comune reagisca e faccia la sua parte... molta meno che le persone più potenti a livello globale, che si riuniscono da anni a Davos, e sono i responsabili della situazione critica in cui ci troviamo, con le loro scelte politiche vogliano prendere decisioni serie". La loro proposta: ricollocare i 300 miliardi di euro annui di fondi pubblici dai combustibili fossili alla transizione energetica sostenibile. Lo hanno comunicato anche con la loro impresa, la traversata di 100 km sulle Alpi (dormendo in bivacchi invernali e in igloo) per un'emergenza, quella del cambiamento climatico, da risolvere immediatamente. Domenica 16 febbraio, intanto, i quattro giovani italiani sono stati invitati per la diretta del programma Kilimangiaro di Rai3 (che presenta documentari di viaggio girati in tutte le parti del mondo e ha approfondito la tematica dei "viaggiatori che non vogliono sentirsi solo dei turisti ma che amano viaggiare per scoprire ciò che succede nel mondo"): fotografie e video del percorso, ma, soprattutto, hanno raccontato il significato della loro impresa. La sfida, che richiede l'impegno di tutti, è quella per un futuro sostenibile. Per noi e per le generazioni che verranno.















SUPER SCONTI
AM ARREDO MIO DESIGN
ARREDO ITALIANO
SUPER SCONTI
VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM E NON PERDERTI L'OCCASIONE DI UN FANTASTICO REGALO
CUCINE • LIVING • DIVANI • CAMERE • CAMERETTE BAGNI
CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO
VIA VOLTA, 4 - 20010 MESERO (MI) | 320-3099806

Risparmia con il NOLEGGIO!
P-4035 MFP
17,00 € +iva
canone mensile
A4
FAX
KYOCERA
Aresi Paolo Srl
Via Milano, 13 - 20029 TURBIGO (MI)
Tel: 0331.898115 Fax: 0331.891652
Email: info@aresipaolo.it
www.aresipaolo.it

Feste, maschere e sfilate, in tutta Italia ironia e folklore per lo spirito carnevalesco

Il carnevale nasce come festività della tradizione cristiana ma arriva, con il passare degli anni, a rappresentare la massima espressione dell'anima popolare. Sfilate, maschere, canti e balli: un tripudio di colori, un'esplosione di stupore. Sono molti i comuni italiani che hanno a cuore la buona riuscita di questa festività. Vediamone alcuni...

30^ edizione del 'Carnevale di Cento'



Nella cittadina di Cento, in provincia di Ferrara, ogni anno sfilate e carri animano le strade di corso Guercino. La nota festività, da anni gemellata con il celeberrimo carnevale di Rio de Janeiro, ha luogo ogni domenica dal 9 febbraio all'8 marzo. Le aspettative per l'evento sono state alle stelle: quella di quest'anno è la 30^ edizione del Carnevale di Cento, istituito ufficialmente nel 1990 da Ivano Manservisi. Alle numerose sfilate si aggiungono esibizioni musicali, balli, attività gastronomiche e tanto altro ancora.



Oltre 25 imprese per il 'Carnevale di Viareggio'



Le quattro domeniche del mese di febbraio non mancano di emozioni nel Comune toscano di Viareggio! Più di 25 ditte artigiane hanno lavorato da mesi alla realizzazione dei famosi carri allegorici, tutte con lo scopo di stupire e meravigliare i presenti e, chissà, magari vincere anche qualche premio. L' evento è ulteriormente arricchito dagli straordinari spettacoli pirotecnici e dalle tradizionali feste rionali, che ormai da anni coinvolgono i viareggini mascherati in danze, canti e cene in compagnia. L'aspetto forse più straordinario del Carnevale di Viareggio è il suo stretto legame con l'attualità. Come non citare il carro dedicato a Greta Thunberg che, avvolta nell'ormai iconico impermeabile giallo, stringe nelle sue mani il pianeta Terra...



La magia del 'Carnevale di Venezia'



La città che forse più incarna l'essenza di questa festività è Venezia. Le origini del carnevale di Venezia sono antichissime. Le prime testimonianze risalgono all'XI secolo, quando nacque l'usanza di indossare maschere e costumi al fine di nascondere la propria identità: anche se per poco, classe sociale, religione e sesso non avevano più alcuna importanza. Tutti erano solo maschere. Il Carnevale di Venezia è ad oggi una delle festività più conosciute al mondo: sfilate, cortei e feste in maschera sono solo alcune delle attività che, dal 17 al 25 febbraio, animano Venezia.



PRELIBATEZZE DI CARNEVALE
DI NOSTRA PRODUZIONE
Chiacchiere, bugie, frittelle lisce, con uvetta o ripiene sfornate fresche ogni mattina.



RegioneLombardia NEGOZI STORICI

Fulvio Garavaglia
FORNAI DAL 1890

ARCONATE Piazza Libertà, 29 - Tel. 0331.462437
BUSCATE Piazza Baracca, 19 - Tel. 0331.800467
MAGENTA Via S.Caterina, 45 - Tel. 02.97003486
produzione e vendita
INVERUNO Via Varese, 12 - Tel. 02.9787143
fornogaravaglia@gmail.com
www.anticofornogaravaglia.it

In scena la magia del CARNEVALE

Nel vicino Piemonte si fa festa fino al 25 febbraio, da noi sabato 29



Se nell'immaginario della fantasia dei bambini, la festa del 'travestimento' sta passando da Carnevale ad Halloween, per tante famiglie la suggestione del periodo che precede la Quaresima ha ancora un fascino immutato. Soprattutto nei Comuni di rito 'romano', come nel vicino Piemonte, oltre ai casi più conosciuti a livello nazionale, la tradizione e l'entusiasmo che accompagna le sfilate e le feste non sminuisce nel tempo. Grandi carri allegorici, costumi curati nei dettagli, musica e ritmo, una pioggia di coriandoli. Una modalità comune, ma dalle molteplici sfumature. E, se per tutte le feste di Carnevale di rito romano il termine sarà il 25 febbraio, con il 'martedì grasso', nei territori ambrosiani la grande festa sarà venerdì 28 ma soprattutto sabato 29 febbraio. Come spesso accade, a trascinare le comunità in questo momento di allegria sono per lo più gli oratori che seguono il tema proposto dalla FOM (Fondazione Oratori Milanesi). "Quest'anno il Carnevale ambrosiano dei ragazzi mette in scena il clima con tutte le sue varianti e previsioni - commentano - Il Carnevale non è che una goccia nel mare degli impegni oratoriani, però questa è l'occasione giusta per ricreare il 'clima' adatto, simpatico e umoristico. Per sorridere, e non solo preoccuparsi, del global warming, del climate change, dell'effetto serra... e un po' farci anche riflettere. Un tema per affrontare con creatività quei mutamenti che sempre più spesso il clima ci costringe ad affrontare. Tante idee per il 45^ Carnevale dei ragazzi, sempre nel nostro stile, attento all'uso dei materiali e al riuso intelligente". Non ci resta che attendere, preparare i costumi, i pacchi di coriandoli e... gustare il Meteoratorio che donerà divertimento e allegria in tutti i nostri paesi.







Carnevale di Oleggio



Anche quest'anno il tradizionale carnevale di Oleggio non ha mancato l'appuntamento. Con la sua 69^ edizione il Pirin e la Main hanno come ogni anno accolto le Maschere ospiti durante le tradizionali sfilate, per poi recarsi presso il municipio, nel quale il sindaco ha consegnato le Chiavi della Città al tradizionale personaggio simbolo del Carnevale oleggese. Grandi carri e tanto divertimento, in programma anche domenica 23 febbraio.



Il celebre Carnevale Storico di Santhià



Il Carnevale è un insieme di tradizioni che si ripetono ogni anno, mantenendosi sempre fedeli al passato, ma con un senso di rinnovamento che rende ogni edizione diversa e indimenticabile: tutti i riti e le manifestazioni sono un momento di rievocazione e al tempo stesso di aggregazione e socialità per i cittadini santhiatesi e non solo. La tradizione prosegue tra fagiolata, sfilata dei maiali, il rogo del Babaciu del Martedì sera, Pifferi, Tamburi e maschere tipiche. Insomma... uno spettacolo nello spettacolo, davvero da non perdere!





Carnevale di Galliate

Un compleanno da 50 candeline. È questo il traguardo raggiunto per ora dal Carnevale di Galliate, che festeggerà questa edizione 2020 in modo ancora più speciale. Anzi, lo sta già facendo da circa una settimana con l'inaugurazione della mostra 'Galliate e i suoi primi 50 anni di Carnevale' e la serata in Castello con canti, video, immagini e aneddoti. Ma le feste continuano... domenica 23 febbraio spazio alla sfilata, stand gastronomici, animazione e tortelli; grande chiusura, martedì 25 febbraio, con il 'cartoon show' con Paolo Drigo e lo spettacolo per bambini in Oratorio.



MAGLIERIA
GEMMA
CASTANO PRIMO - Via Tiziano, 6
tel. 0331.881314
Apertura: Lun - Ven 9.00-12.00 / 13.30-17.30 - Sab 9.00-12.00
www.gemma.it Trovaci su



Fondata nel 1958, Maglieria Gemma è sempre riuscita a migliorarsi nel prodotto e nella ricerca di novità in collaborazione con le migliori filature italiane e le più importanti griffes nazionali e internazionali.

Partendo da una produzione artigianale si è sviluppata secondo l'evoluzione del mercato, fino a diventare una piccola industria, avvalendosi della collaborazione di personale preparato internamente e altamente qualificato. Oggi come 50 anni fa la maggior parte delle lavorazioni vengono eseguite manualmente, garantendo un prodotto ritenuto tra i migliori sul mercato mondiale. Attualmente l'azienda gode della collaborazione della terza generazione della famiglia Boscarini che sta apportando idee innovative, al passo con i tempi, pur seguendo le antiche tradizioni.

TRUCIOLI di storia

Il Giubileo



È domenica e, non potendo uscire, guardo la S. Messa alla TV che oggi viene trasmessa da Roma e mi ritrovo a pensare al lontano 1950 quando ebbi la gioia di poter assistere di persona alla Messa celebrata dal Papa. Il 1950 era 'l'anno del Giubileo', tutte le parrocchie organizzavano corriere per portare i pellegrini a Roma, e così fece anche Cuggiono. Erano gli anni delle 'Figlie di Maria', della devozione, della fede, della Messa tutti i giorni... Tutte noi ragazze volevamo ardentemente partecipare, ne sentivamo il bisogno, ma era il dopoguerra e i soldi scarseggiavano. Anche io e le mie sorelle ci volevamo andare e confidammo questo nostro desiderio ai genitori. Non ci dissero di no, sapevano che per noi e per la nostra fede era molto importante, ma ammisero che di finanze per il momento non ce n'erano, bisognava solo sperare che l'annata del raccolto fosse buona in modo da racimolare qualche soldino in più. Da quel giorno, allora, cominciammo a sperare in quel raccolto, quasi tutti i giorni andavamo a vedere se il frumento cresceva, se aveva bisogno d'acqua, lo liberavamo come potevamo dalle piante infestanti, pregavamo che non ci fossero brutti temporali... e, forse per le nostre cure così amorose, quell'anno il raccolto andò benissimo! Arrivato il momento della trebbiatura eravamo al settimo cielo, i sacchi si erano riempiti molto e capimmo che il nostro sogno poteva avverarsi. Aspettammo però il verdetto del papà poiché si doveva consegnare al signor fattore la parte spettante ai Conti Cicogna come pagamento per l'affitto dei terreni. Quando tornò, capimmo subito che le notizie erano buone poiché chiese di noi e di un bicchier di vino. Subito ci confermò che potevamo andare a Roma. Fu una gioia immensa, quell'estate, l'esperienza di quel viaggio, i vari luoghi visitati e soprattutto il ricordo di quella S. Messa a Roma celebrata dal Papa mi ha accompagnato per tutta la vita ed ancora oggi è scolpito nella mia mente come fosse stato ieri... (Nella foto il libretto originale acquistato a Roma)

Nonna Enrica, Cuggiono, agosto 1950

Caro nonno raccontaci anche tu una tua storia, saremo lieti di trasformarla in un "Truciolo di Storia" da tramandare alle nuove generazioni.

www.truciolidistoria.it Trucioli di Storia

La Milano Fashion Week



È cominciata il 18 febbraio per proseguire fino al 24 febbraio 'Milano Moda donna'. "I dati - spiega l'assessore regionale al Turismo, Marketing Territoriale e Moda, Lara Magoni, commentando un'elaborazione dell'Ufficio Studi, Statistica e Programmazione della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati Registro Imprese (terzo trimestre 2019), che evidenzia che in Lombardia le imprese dello shopping di moda, tra vendita di abbigliamento e accessori, sono 9.774 su 91.138 a livello nazionale - confermano il predominio lombardo nel settore delle imprese legate al 'fashion'". "La Lombardia - continua Magoni - è sempre più di moda. La competitività delle nostre aziende, la ricerca della qualità e del gusto, unito alla creatività e al genio di designer, creatori e stilisti, rappresentano un valore aggiunto per l'economia locale e nazionale, una bandiera da sventolare a livello internazionale. Compito delle istituzioni è sostenere il comparto, privilegiando il Made in Italy anche attraverso percorsi formativi mirati in grado di far crescere l'occupazione". A Milano 1/3 delle imprese - Per quanto concerne la Lombardia, un'impresa su tre ha sede a Milano (3.518) e si occupano, in particolare, di confezioni per adulti (1.147). Al secondo posto, sempre per numero di imprese, si piazza Brescia (1.335), seguita da Bergamo (959), Varese (788) e Monza e Brianza (738). Seguono Como (519 imprese), Pavia (460), Mantova (416), Cremona (302), Sondrio (299), Lecco (258) e Lodi con 182 imprese attive. Numero addetti - Altro capitolo, il numero di addetti nelle imprese attive nei settori di abbigliamento e accessori. In Lombardia sono 62.999 (su 259.330 in ambito italiano), con il primato nazionale che appartiene a Milano con 45.165 occupati.



Raffaella Viaggi

Vieni a PRENOTARE le tue
VACANZE PER L'ESTATE
PRIMA prenoti, MENO spendi

COSTA CROCIERE
Offerta imperdibile



Per le partenze **fino a fine maggio** in All inclusive prenota una cabina esterna al costo di una interna, oppure una Balcone al prezzo di una esterna!
Offerta valida fino all'8 marzo

PREZZO FINITO

Marzo - **Marsa Alam**
5 stelle Hard All inclusive €**726**,oo

Marzo - **Sharm El Sheik**
5 stelle Hard All inclusive €**759**,oo

Luglio - **Karpathos**
3 stelle in solo pernottamento €**499**,oo



Prenota il tuo viaggio di nozze e riceverai un gradito omaggio!

Consulta il nostro sito **www.raffaellaviaggi.it**
troverai tante altre vantaggiose offerte per le tue vacanze!!

Piazza S.Giorgio, 5 - 20012 Cuggiono (MI) - Tel. 02 97240707
email: raffaella@raffaellaviaggi.it web: www.raffaellaviaggi.it

Con un filo di solidarietà

Inveruno guarda già al Natale 2020 e lo fa con uno sguardo di sostenibilità e delicatezza davvero unico. Il Comune con la 'Caritas Ambrosiana' cittadina, infatti, propone l'iniziativa 'Il filo della solidarietà - per un Natale creativo, inclusivo e solidale'. "Questa bella iniziativa è un progetto che intende, come in altre parti d'Italia, realizzare un #AlberoDiNatale fatto interamente di mattonelle di lana lavorata all'uncinetto. L'Albero sarà collocato in piazza San Martino a Inveruno nel periodo natalizio. Al termine delle festività, dopo aver smontato l'albero, le mattonelle di lana verranno divise in modo da creare delle coperte che saranno poi donate in beneficenza. L'avvio e il coordinamento del progetto sarà seguito da un gruppo di volontarie della Caritas parrocchiale". Si tratta di un'iniziativa collettiva che intende creare momenti di condivisione, aggregazione e collaborazione tra le persone di Inveruno e Furato e le varie realtà presenti che vorranno aderire al progetto (Casa Famiglia Azzalin, Centro Ricreativo Inveruno APS – ex APAI, scuole, oratori, associazioni...); valorizzare l'arte dell'uncinetto in un linguaggio nuovo, ma con radici antiche, affermando così una nuova forma di arte urbana ecologica e multicolore; favorire l'incontro tra generazioni diverse con lo scopo di tramandare conoscenze e abilità antiche; promuovere la solidarietà e rafforzare il senso di comunità; valorizzare la manualità attraverso la realizzazione di progetti a sfondo sociale; dare impulso al paese e abbellirlo nell'ambito delle festività natalizie 2020. "Tutti potranno partecipare al progetto. Come? Donando lana anche riciclata, realizzando le mattonelle (misure 10x10cm; uncinetto 3 mm) sponsorizzando l'iniziativa collaborando all'assemblaggio. Il gruppo 'Il filo della solidarietà' si ritrova ogni giovedì, dalle ore 14,30 alle ore 17, presso il Palazzo Comunale in via Sen. Giovanni Marcora 38/40 (presso la Sala delle Vetrate)". Referenti: Rosangela e Daniela, mail: ilfilodellasolidarieta@gmail.com. Durante l'anno saranno organizzati momenti di promozione del progetto in occasione delle manifestazioni e degli eventi di Inveruno e Furato.



Circa 2 interventi al giorno. Il servizio dei nostri Vigili del Fuoco di Inveruno

Sarà una domenica di festa per i numerosi volontari che garantiscono e vigilano sulla sicurezza di tutti noi

di Annachiara Blandino
a.blandino@logosnews.it



La giornata di domenica 23 febbraio rappresenta un'occasione speciale per celebrare un corpo dello Stato che è a servizio dei cittadini con incredibile dedizione, in particolar modo nelle situazioni di emergenza: la festa annuale del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Inveruno. Anche nel 2019 l'attività dei pompieri del paese del castanese è stata intensa, sia nel nostro territorio sia in altre province, come supporto ai colleghi presenti in loco. I volontari sono stati impegnati infatti su un territorio di circa 60 Comuni, in prima o seconda partenza, con una media di due interventi giornalieri. Oltre al contenimento e all'estinzione di incendi, i soccorsi a persone in pericolo e ad animali selvatici in gravi difficoltà sono le attività che caratterizzano l'impegno quotidiano dei volontari. E non solo nel nostro territorio, come già ricordato: i Vigili del Fuoco di Inveruno sono infatti intervenuti ventuno volte a Milano - a supporto dei distaccamenti cittadini - in occasione di nubifragi, allagamenti, rimozione di piante e oggetti pericolanti. Venticinque invece gli interventi in provincia di Pavia, Varese e in Monza-Brianza. "L'automezzo più utilizzato, l'Autopompa-Serbatoio, è stata impiegata quasi 500 volte, seguita per numero di interventi dal Carro Soccorso con circa 100 interventi - ci spiegano - L'Autobotte è invece intervenuta in svariate occasioni (68 interventi), molti anche fuori dai Comuni di prima partenza), per incendi di vaste proporzioni con picchi nei mesi di giugno, luglio e agosto. Il Carro Fiamma è stato impiegato invece 62 volte per svariate tipologie di intervento come incidenti stradali, soccorsi a persone e infortuni sul lavoro. Gli interventi più numerosi sono sempre gli incendi che impegnano i vigili con 301 interventi suddivisi tra sterpaglie, incendio appartamento, abitazioni, incendio capannone, incendi canna fumaria e tetto, incendi di container e/o discariche, incendi di autovetture, incendi cascine, incendi bosco, incendi legname, incendi quadri elettrici. Più di 300 in totale sono stati quegli interventi di soccorso". La festa annuale di domenica 23 febbraio è perciò una ricorrenza importante, che si svolgerà a partire dalle 9.30 con il ritrovo in caserma, cui seguiranno la S. Messa presso la Chiesa parrocchiale di Inveruno e la benedizione dei mezzi usati dai pompieri in piazza San Martino. Alle 12 sarà posata una Corona in ricordo dei Vigili del Fuoco defunti.





Piccoli bimbi... chef!

Piccoli Masterchef crescono! La cucina è un'arte e va imparata il prima possibile: per questo, sabato 22 febbraio, alle 16, presso la Sala Civica di Buscate, si terrà il laboratorio 'Bimbi chef', aperto ai bambini frequentanti le classi dal secondo anno della scuola dell'infanzia al secondo anno della scuola primaria. Sotto la supervisione di cuochi esperti, i bambini avranno la possibilità di realizzare un tipico dolce di carnevale. Iscrizione obbligatoria a bibliobuscate@comune.buscate.mi.it.

Un incontro per i cristiani impegnati per il bene comune

Un incontro di spiritualità per tutti i cristiani impegnati nelle realtà socio-politiche, culturali ed educative, che diventa l'occasione per prepararsi più profondamente alla Santa Pasqua: 'La passione di Dio per la giustizia - Il compito del profeta di risvegliare le coscienze (Cf Amos 2,6-16)'. Si terrà domenica 8 marzo, dalle 9 alle 12.30, presso la Casa decanale la Scala di Giacobbe a Castelletto di Cuggiono: la riflessione del ritiro sarà guidata da don Stefano Cucchetti, prevede un momento introduttivo di preghiera, con una meditazione sull'esortazione apostolica Evangelii Gaudium di Papa Francesco, cui seguirà un breve spazio per il silenzio, la condivisione comunitaria delle proprie risonanze e la celebrazione dell'Eucarestia. Invitati in particolare sindaci, assessori, consiglieri comunali e di zona, autorità scolastiche, responsabili di Asl, Biblioteche, Enti pubblici, componenti di Associazioni, Movimenti, Unioni Professionali, Centri di impegno sociale e tutti coloro che intendono servire il bene comune o sono impegnati in ambito sociale e politico.







Necrologi Altomilanese

I figli Cesarina e Carlo, la nuora Elisabetta, i nipoti Barbara, Emanuela, Maurizio e Marco, il cognato, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Luigia Caglio

Ved. Garanzini di anni 96

I funerali si sono svolti in Mesero
Venerdì 21 Febbraio

La figlia Laura, il genero Carlo, i nipoti Veronica e Alessandro, il pronipote Riccardo e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Carolina Serati

Ved. Bertani di anni 82

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Giovedì 20 Febbraio

I figli Cesare, Giuseppe e Maurizio, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Onestina Sala

Ved. Negri di anni 88

I funerali si sono svolti in Ossona
Mercoledì 19 Febbraio

La moglie Rosina, i figli Fabrizia e Alberto, il genero Mauro, la nuora Maria Grazia, la nipote Giada, i cognati, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Ambrogino Ceriotti

Di anni 84

I funerali si sono svolti in Dairago
Martedì 18 Febbraio

La mamma Sandra, il fratello Daniele con Valeria e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Dario Monza

Di anni 30

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Mercoledì 19 Febbraio

La moglie Carmelina, i figli Daniele e Andrea, il fratello, i cognati e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Iones Colombo

Di anni 90

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Sabato 15 Febbraio

Il cognato, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Paola Piantanida

Ved. Callini di anni 83

I funerali si sono svolti in Arconate
Sabato 15 Febbraio

La moglie Alessandra, il figlio Filippo, la cognata Emilia, il fratello Luciano, le cognate, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Roberto Restelli

Di anni 76

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Sabato 15 Febbraio

I figli Alfonso e Giuseppe, le nuore Daniela e Tiziana, i nipoti Valentina e Stefano e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Ernesto Oldani

Di anni 89

I funerali si sono svolti in Ossona
Sabato 15 Febbraio

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

KOSTPLANT

VIVAI PIANTE INGROSSO & DETTAGLIO

Inveruno (MI) - SP 34 - via Bologna, 2 tel.02 97 28 55 45





OFFERTE
SPECIALI





